

informazioni

www.comune.novate-milanese.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milanese**

Anno XXXI

N. 4

Ottobre 2005



Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali

Tanti auguri alla “Testori”

*La ditta
novatese
compie
100 anni*



Mobilità della Grande Milano

**Indagine Spostamenti
tra Milano e 38 Comuni
dell'Hinterland**

Si informano i cittadini che nel mese di ottobre e novembre sul territorio del nostro Comune, in collaborazione con il Comune di Milano, Agenzia Mobilità e Ambiente e ATM S.p.a, verrà effettuata una indagine origine/destinazione degli spostamenti delle persone che interessano Milano e 38 Comuni dell'area Milanese. Questa rilevazione sarà effettuata a campione presso le famiglie del Comune, con un questionario informativo relativo agli spostamenti dei componenti la famiglia, sia all'interno del Comune che in uscita. Lo scopo è quello di fornire un quadro delle necessità effettive di mezzi di trasporto della popolazione residente. Pertanto si chiede la collaborazione dei cittadini con i rilevatori che svolgeranno questa rilevazione, per la buona riuscita dell'indagine. Ricordando che la risposta ai questionari è anonima e risponde ad un obbligo di legge.

Si precisa inoltre che le persone che svolgeranno questo incarico sono dipendenti dell'Amministrazione Comunale e muniti di relativo tesserino di riconoscimento, l'indagine verrà pubblicizzata con dei manifesti nelle scale o portinerie dei palazzi presi a campione o presso le abitazioni case singole o villette. Siamo certi che la cittadinanza Novatese comprenderà l'importanza di questa indagine e collaborerà come già accaduto durante il censimento del 2001. Comunque per qualsiasi informazione o chiarimento o controllo o dubbio da parte vostra telefonare al n. 02 35473274 - 02 35473218 - Servizi demografici/Anagrafe/Statistica.

Sommario

**"L'affido familiare è...
...un'esperienza
che aiuta
a crescere"**

pagina 5

**Notizie dall'Oasi**

pagina 6

**19 Luglio 2005
Violento uragano
su Novate**

pagina 8



**Il Teatro
a Novate e
Novate a Teatro**

pagina 10

**L'estate del
Centro Incontri**

pagina 11



**Don Mansueto:
grazie per
il tuo ministero**

pagina 13



informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione
Simone Tironi, Candida Sella,
Alfredo Banfi, Andrea Sabbioni,
Daniela Maldini, Patrizia Banfi,
Nicoletta Buora, Raffaella Guido,
Alfredo Faverzani

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milane.se.mi.it

**Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità**
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it



**Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 02/3542534**

focus

**L'Anniversario
della Ditta Testori**

**Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare**



Gente di Novate

Don Mansueto Messa

Me lo vedo ancora salire sui sentieri della Val d'Aosta alla testa del gruppo dei ragazzi e delle ragazze del campeggio coi suoi calzettoni gialli, d'un giallo quasi fosforescente, così visibili da guidarci anche quando scendeva la nebbia.

Sempre alla testa per valutare serenamente il pericolo, con l'alta montagna non si scherza, con la sua allegria bonaria, i suoi richiami in schietto dialetto, coi quali guidava la "carovana". **Il suo entusiasmo faceva dimenticare la fatica e le sue battute ci facevano sentire vicina la meta, la cima o il rifugio, anche se distava ancora qualche ora di cammino.**

Era così anche quando tornava a Novate nella sua parrocchia. Sua, veramente sua, edificata poco alla volta con la sua pazienza e la sua sofferenza nascoste. **Una guida forte e serena, vicina a tutti e a ciascuno: conosceva tutti per nome, di ciascuno conosceva le ansie, i dolori, le gioie e le speranze. Da un quartiere eterogeneo di Novatesi e di immigrati**

ha fatto sorgere a poco a poco una comunità: il suo capolavoro di uomo, di cristiano, di sacerdote.

È grazie a persone come don Mansueto che Novate è città nel senso più autentico della parola: **luogo di solidarietà, di pace, a cui si è orgogliosi di appartenere.** Quando mi ha incontrato per la prima volta da sindaco, m'ha detto: **"Luiss, el teren".** Alludeva al terreno che da decenni cercava invano di acquisire per costruirvi la nuova chiesa. Quando siamo riusciti a farlo acquistare dalla parrocchia, era felice. **Sperava di vedere la nuova chiesa e la nuova piazza: saranno comunque la sua chiesa e la sua piazza.**

Ing. Giuseppe (Peppo) Testori

Conosciuto soprattutto come amministratore della S.A.F.T., la "Testori", di Novate, che ha creato posti di lavoro, costruito case per i propri dipendenti, dando a tanti Novatesi, e non solo, la possibilità di vivere con dignità, di formarsi una famiglia. Ha trasmesso una cultura sana dell'imprenditoria, pronta al dialogo

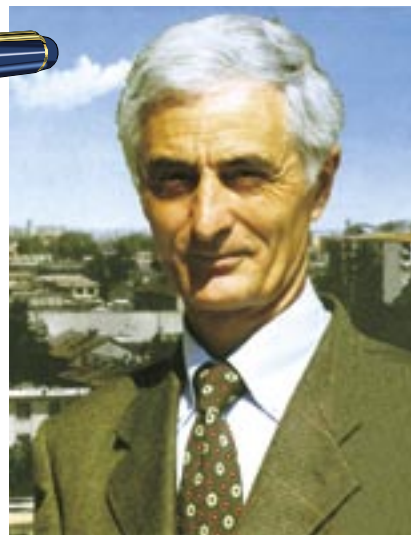
e tendente a superare il più possibile i conflitti e il disagio sociali. **Pochi forse hanno conosciuto la sua profonda sensibilità artistica, il buon gusto, la passione per l'arte, che hanno ispirato anche la sua attività di amministratore e il suo impegno politico come consigliere comunale.** È stato mio consigliere in scelte culturali e amministrative, mi ha dato con il suo sostegno la forza per superare incomprensioni e difficoltà.

L'arte vera rende liberi, una libertà che lo portava a superare la differenza politica per guardare innanzitutto al bene di Novate. Un episodio penso illumini la grandezza della persona e con lui della gente di Novate. Si doveva costruire la nuova casa comunale, l'allora sindaco

Carlo Ghezzi, conoscendo la preparazione di Giuseppe Testori, chiese un colloquio con lui, consigliere di opposizione, per averne il parere sulla fattibilità finanziaria. Fu un colloquio riservato, per ovvii motivi, segreto, anch'io ne ho avuto notizia dopo anni. Carlo Ghezzi seguì il consiglio di Testori e Novate ebbe il nuovo municipio.

Sulla grandezza di queste persone, tese soprattutto al bene di Novate prima che agli interessi di parte, pronte a chiedere, come Carlo Ghezzi, e a dare, come Giuseppe Testori consigli per il bene dei Novatesi, superando steccati e divisioni, si fonda la nostra città.

È per gente come loro che a Novate si vive bene.





OTTICA CORCI



PROFESSIONALITA' QUALITA' CONVENIENZA



Novate Mil. • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 354 57 78

OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4




AUTO MOTO



Officina • Elettrauto
Diagnosi computerizzata
Iniezione elettronica
Condizionatori

Novate Milanese
Via Bollate, 41
Tel. 02 3546630 - 02 3544753

Attività di orientamento a Novate: pronti, partenza... VIA!!!!

Prendono il via anche quest'anno le attività del Progetto Integrato di orientamento alla scelta scolastica rivolte agli studenti delle scuole medie del territorio ed ai loro genitori.

Il Progetto è giunto ormai al quinto anno e le relazioni tra Istituti Comprensivi e Informagiovani risultano ormai consolidate.

La prima iniziativa è stata una "Caccia al tesoro" attraverso i parchi di Novate che ha coinvolto sabato 24 settembre tutti gli studenti delle terze medie (oltre 200 alunni) con l'obiettivo di presentare i percorsi formativi dopo la terza media e far scoprire i servizi, le tradizioni e la storia di Novate. Un'occasione per gli studenti di gareggiare, confrontarsi e conoscere i coetanei di un altro Istituto.

Tra gli organizzatori dell'iniziativa un ringraziamento speciale per l'impegno e la preziosa collaborazione va rivolto agli operatori del Centro Incontri di Novate e all'Associazione Bolla Verde di Bollate.

In particolare il Centro Incontri ha fattivamente collaborato con l'Informagiovani nella progettazione e realizzazione di questa iniziativa e l'Associazione Bolla Verde ha permesso di consolidare con la propria partecipazione l'ambientazione fantasy di questa caccia al tesoro.

A fine settembre hanno preso il via gli interventi orientativi in

classe con gli studenti di prima media sulla tematica dell'accoglienza e della conoscenza del nuovo gruppo classe. In particolare quest'anno le attività cureranno molto le relazioni e le dinamiche di classe in modo da aiutare i docenti dal punto di vista della conoscenza del gruppo.

A ottobre saranno avviati gli incontri in classe con gli studenti di terza media per favorire la scelta consapevole del percorso formativo dopo la terza media.

Questi percorsi porteranno i ragazzi ad un nuovo appuntamento con "CAMPUS a Novate: Le scuole si presentano!" che quest'anno si terrà sabato 22 ottobre 2005 presso la scuola elementare "Don Milani" di via Baranzate.

Saranno presenti oltre 40 Istituti superiori di Milano e Provincia per illustrare le proprie proposte formative relativamente a percorsi liceali, istituti tecnici, professionali e della formazione. Un'occasione per studenti e genitori di conoscere le proposte formative, incontrare insegnanti e referenti per l'orientamento degli istituti superiori, far domande per sciogliere i dubbi relativi alla qualità delle proposte.

Quest'anno all'iniziativa saranno presenti anche istituti paritari di Milano e di Saronno che completeranno il panorama dell'offerta formativa.

Sempre per i ragazzi di terza media, che hanno in questi mesi la difficoltà di operare una scelta molto importante per il proprio futuro, saranno realizzati nel mese di novembre e dicembre una serie di incontri denominati "CAMPUS delle professioni" con l'obiettivo di far conoscere ed incontrare professionisti che svolgono diverse mansioni: dal giornalista al cuoco, dall'informatico all'architetto ecc. Un'iniziativa che punta ad aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza del mondo del lavoro e a scoprire i percorsi formativi necessari per svolgere una determinata professione.

Tra le tante proposte di questa parte di anno non ci siamo dimenticati dei genitori chiamati a svolgere un ruolo delicato, importante ed al tempo stesso discreto durante le fasi di scelta dei propri figli studenti ed adolescenti.

Per loro sono stati organizzati quattro incontri (il giovedì sera, 29 settembre, 6 - 13 - 20 ottobre) presso la Sala Teatro "G. Testori" di via V. Veneto alle ore 20.45 ed hanno l'obiettivo di far conoscere l'assetto delle proposte formative anche alla luce della Riforma Moratti, far scoprire il mondo della Formazione Professionale e prendere consapevolezza del ruolo dei genitori nelle scelte dei figli adolescenti.

Questi incontri vedranno la par-

tecipazione di esperti che metteranno a disposizione la propria professionalità per soddisfare le necessità dei partecipanti.

L'invito che si rivolge a tutti i genitori è di partecipare numerosi in modo da creare un maggior coinvolgimento e confronto.

E non ci siamo dimenticati degli studenti di seconda media...

Per loro nei mesi di marzo ed aprile si organizzeranno interventi in classe che avranno l'obiettivo di aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e che faranno il punto su come sono e su cosa vorrebbero diventare, per iniziare a preparare il terreno verso la scelta scolastica futura. Le attività che sono state previste sono molte ed articolate e soddisfano sempre più le necessità del territorio.

Questa attenzione è continuamente monitorata dal tavolo di lavoro permanente in tema di orientamento, costituito da insegnanti referenti dei due Istituti Comprensivi e dagli operatori del Servizio Informagiovani, che ormai da 5 anni lavora ed elabora le proposte territoriali.

Oggi come cinque anni fa lo spirito di questo progetto è quello di essere innovativo e di sperimentare percorsi nuovi e sempre più utili a chi ne usufruisce. Grazie all'interessata, numerosa e variegata partecipazione di tutti i soggetti coinvolti... contiamo di poter fare ancora meglio!

Inizia a Novate l'Anno Accademico 2005/06 dell'Università della Terza Età

L'8 novembre, col patrocinio dell'Amministrazione Comunale, anche nella nostra città inizia l'Anno Accademico 2005/06 dell'Università della Terza Età (U.T.E.) fondata dal Lions Club Bollate. Dopo un "lancio" avvenuto la primavera scorsa con una serie di incontri e conferenze tenuti presso il Comune, si è concluso l'iter che ha portato all'apertura anche a Novate Milanese di una nuova sede dell'Università della Terza Età, che viene ad aggiungersi alle sedi di Bollate e Garbagnate, già operative da 10 anni.

L'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, sostenendo questa iniziativa, ha inteso dare ai cittadini la possibilità di fruire delle opportunità di apprendimento, culturali e di svago offerte dall'Associazione "Università della Terza Età". Essa è prettamente culturale, apolitica e senza fini di lucro e svolge la

propria attività organizzando corsi di insegnamento in varie materie e promuovendo anche occasioni di incontro e socializzazione mediante conferenze, visite guidate e gite a contenuto didattico/culturale.

I corsi di insegnamento sono tenuti nelle sedi messe a disposizione gratuitamente dalle Amministrazioni Comunali e le lezioni sono tenute da professionisti laureati o specializzati nelle discipline che essi insegnano. Ogni adulto di ambo i sessi può iscriversi all'U.T.E. acquisendo il diritto a frequentarne tutti i corsi, compresi quelli tenuti nelle altre due sedi operative.

Il costo dell'iscrizione è di 50 euro. Questo contributo sarà utilizzato a parziale copertura delle spese di cancelleria, fotocopatura, acquisto di attrezzature didattiche attinenti alle finalità dell'U.T.E. e pulizia delle aule. I docenti e gli assistenti di se-

greteria prestano la loro opera a titolo volontario completamente gratuito. I cittadini che vorranno ampliare i loro orizzonti culturali, accrescere il proprio patrimonio di conoscenze e, comunque, impiegare bene il loro tempo libero, potranno scegliere tra i numerosi corsi programmati sulle materie più svariate, che spaziano dalla storia alla lirica, dalla medicina alla lingua inglese, dalla letteratura all'informatica.

I corsi inizieranno l'8 novembre 2005 per concludersi a maggio 2006 e si terranno il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 18.00 presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "Orio Vergani" (ex-media), in Via dello Sport 18. In questa stessa sede, già a partire dal 4 ottobre, sono aperte le iscrizioni nei predetti giorni e con gli stessi orari.

I corsi per l'Anno Accademico 2005/06 dell'Università della Terza Età di Novate Milanese

comprendono le seguenti materie: Biedermeier, Découpage, Diritto, Documentari di Viaggio, Eudemonismo, Il costume nel melodramma dell'800, Informatica, Inglese, Ipnosi clinica, Letteratura Linguistica Medicina naturale, Neurologia, Opera lirica italiana dell'800, Ortopedia, Psicologia, Riflessologia plantare Sessuologia Sicurezza in casa, Storia, Veterinaria.

All'atto dell'iscrizione verrà consegnato un fascicolo con i programmi e gli orari definitivi dei corsi per tutte e tre le sedi.

Per ulteriori informazioni telefonare a:
Funzionari UTE:
 335 800 4180
 320 155 0537
 347 238 5330
Servizio Istruzione:
 02 35 473 261/278

“L'affido familiare è... ...un'esperienza che aiuta a crescere”

Martedì 20 settembre presso la Sala Consiglio del Comune di Novate Milanese, si è tenuto un incontro aperto alla cittadinanza per la promozione della cultura dell'affido familiare e dell'accoglienza dei bambini e adolescenti

le cui famiglie vivono una momentanea difficoltà.

Secondo la Legge n. 149 del 2001 che garantisce il “Diritto del minore ad una famiglia” anche il Comune di Novate Milanese si è adoperato per dedicare un servizio alla promozione dell'affido familiare. Nel 2004 è nato il Servizio Affidi nel Settore Interventi Sociali.

L'affido familiare è attuato allo scopo di offrire al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, un insieme di relazioni interpersonali indispensabili al suo normale sviluppo psico-fisico, mantenendo i legami affettivi con la famiglia d'origine, dandole tempo e possibilità per affrontare e risolvere i problemi esistenti.

Nel corso della serata, dopo i saluti dell'Assessore Antonio Catanzaro sono intervenuti gli operatori del Servizio Affidi -

Gestione Associata dei Comuni di Novate Milanese e di Paderno Dugnano i quali hanno presentato il progetto dell'affido familiare quale modalità di partecipazione sociale e strumento di aiuto e sostegno al disagio familiare.

È stato inoltre dedicato uno spazio per il racconto diretto di una famiglia affidataria novatese che ha condiviso con i partecipanti la propria esperienza quotidiana di accoglienza.

Nella stessa serata gli operatori del Servizio Affidi di Paderno Dugnano hanno colto l'occasione per presentare un corso

di formazione, organizzato in collaborazione con la Rete Famiglie Aperte “Il Gelso”, dedicato all'accoglienza e all'affido familiare.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Servizio Affidi del Comune di Novate Milanese al numero 02.35.43.890/2 e il Servizio Affidi del Comune di Paderno Dugnano al numero 02.91.00.44.32/39.

Si coglie l'occasione per ringraziare le associazioni di volontariato del territorio per la collaborazione, in particolare la Caritas per il rinfresco offerto.



C'è un grande Prato... Fiorito

Il fatidico momento è arrivato: sulla porta della scuola materna sono affissi i fogli con la graduatoria per il prossimo anno scolastico e gli elenchi dei bimbi ammessi a frequentarla. Tra poco saprò se anche Mattia è uno di loro: inutile nascondere la mia trepidazione, il mio bimbo sta frequentando per il terzo anno consecutivo l'asilo nido perché essendo nato in gennaio è uno dei numerosi bambini che non sono stati ammessi alla frequenza anticipata della scuola dell'infanzia a causa della carenza di posti. Finalmente scorro l'elenco e trovo il suo nome, ricontrollo per sicurezza, ma ormai è ufficiale: a settembre inserirò Mattia alla scuola dell'infanzia, ricomincerò con lui un nuovo percorso per sicurezza, ma ormai è ufficiale: a settembre inserirò Mattia alla scuola dell'infanzia, ricomincerò con lui un nuovo percorso e forse vi racconterò ancora le mie emozioni, come già feci nel settembre del 2002, quando inserii Mattia all'asilo nido. Già, l'asilo nido, ecco che cos'è quella punta di tristezza che non riesco a scacciare neppure dopo la bella notizia. In questi tre anni, per ognuno dei giorni in cui ho accompagnato mio figlio al Prato Fiorito, ho vissuto personalmente dei momenti indimenticabili,

che per molti versi mi riportavano alla mia infanzia, quando andavo a casa della nonna per una giornata intera. Gli aromi del pranzo in preparazione già dal mattino, uniti alla fragranza del caffè appena preparato e del pane fresco, la certezza che qualcuno avrebbe dedicato tutto il suo tempo a me, riservandomi la gioia di piccolissime sorprese, mi riempivano di serenità, la stessa che ancora oggi dopo avere lasciato Mattia mi dà la carica per affrontare la giornata. Ci mancheranno questi momenti, ne sono certa, ma ormai il mio bambino è cresciuto ed io insieme a lui, lo avevo intuito sin dall'inizio che sarebbe stato così, ed ora è tempo di camminare con le nostre gambe e di affrontare insieme nuove esperienze: siamo pronti per la scuola materna, ma il Prato Fiorito e le “nostre” educatrici Renata, Stefania, Ornella e Silvia resteranno sempre in un angolino del nostro cuore, proprio come un nido accogliente in cui rifugiarsi quando abbiamo voglia di tornare bambini, anche se solo per un attimo.

Vanda,
mamma di Mattia Orlando

Vendita buoni pasto servizio di refezione scolastica

I blocchetti per i buoni pasto da utilizzare per il servizio di refezione scolastica sono in vendita presso i seguenti esercenti novatesi:

Alimentari Stelvio	Mancini Luca	Via Stelvio 16
Rivendita Tabacchi	Ghirello Marco	Via Matteotti 1/C
Cartoleria/edicola	Ginelli Mauro	Via Ariosto 3
Cartoleria	La Matita	Via Baranzate 24
Edicola	La Papeterie	Via Baranzate 53
Cartoleria/edicola	La Casella Mattea	Via Cascina Del Sole 17
Edicola	Lanzi Rita	Via Repubblica 2
Cartoleria	Prima Pagina	Via Repubblica 104
Cartoleria/edicola	Marini Marco	Via Benefica 2
Cartoleria	Romanò Carlo A.	Via Morandi 3
	Ribeiro Brambilla	Via Repubblica 59

I blocchetti sono in vendita anche presso il Servizio Urp (lunedì - mercoledì - venerdì dalle 8.45 alle 12.30, martedì e giovedì dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.00 - sabato dalle 9.00 alle 12.00).

Attenzione: i buoni pasto ridotti per elementari e materne e medie sono venduti esclusivamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso il Comune



Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera - Stampe digitali
Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill
Centro Benessere Well-Be

via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

Notizie dall'Oasi

Nella primavera dello scorso anno, con una felice intuizione, questa Amministrazione Comunale ha dato vita alla Fondazione Oasi S. Giacomo, per la ristrutturazione e l'ampliamento del presidio R.S.A. (Casa di Riposo) di Via Bollate 9.

In tempi strettissimi è stato realizzato e presentato alla cittadinanza un progetto di massima ed un plastico in scala. All'epoca l'iniziativa era stata vista da molti come un importante scoop elettorale, destinato quindi a dissolversi ad elezioni avvenute; ma non è andata così.

Subito dopo le elezioni, l'Amministrazione Comunale, ha provveduto alla stesura dell'atto costitutivo della Fondazione, ed ha avviato le pratiche necessarie ad ottenere il riconoscimento e l'approvazione della nuova struttura, da parte della Regione Lombardia e di tutti quegli organi (A.S.L. compresa) che sovrintendono ad istituzioni pubbliche di tipo assistenziale. Come da Statuto, i due soci fondatori, Piccola casa della Divina Provvidenza e Comune di Novate Milanese, hanno nominato il Consiglio d'Amministrazione, composto da 5 membri: 3 in rappresentanza del "Cottolengo" e 2 in rappresentanza del Comune. Sono i sigg. Don Enrico Chiesa, Giuseppe Cafiero e Giuseppe Scamera per il Cottolengo, e Chiovini Giancarlo e Carrara Luigi per il Comune di Novate.

Il 19 ottobre del 2004 il Consiglio d'Amministrazione (come da statuto) ha nominato Presidente Don Enrico Chiesa, Vice Presidente Luigi Carrara, Segretario Giuseppe Scamera. Già nel mese di novembre del 2004 il C.d.A ha convocato l'architetto autore del primo progetto presentato nel corso della campagna elettorale, per discutere e valutare alcune nuove proposte. In particolare non era ben vista (non

solo per la scarsa luminosità) la soluzione di una struttura a quadrilatero con un piccolo cortile interno. Dopo attente valutazioni tecniche, si è arrivati alla proposta di una nuova struttura a "C" aperta sul lato est. Nel pieno rispetto della tempistica concordata, il 22 dicembre del 2004, l'architetto ha presentato in Comune il nuovo progetto di massima.

Parallelamente sul piano degli adempimenti legislativi, vengono seguite le disposizioni Regionali perché alla Fondazione venga riconosciuta la caratteristica di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), condizione questa essenziale non tanto per l'autorizzazione alla realizzazione del progetto, ma per poter accedere agli accreditamenti che la Regione attraverso la ASL assegna a quelle strutture che hanno i requisiti richiesti. Per questo motivo già da tempo il Sindaco ed i rappresentanti della Fondazione avevano contattato il Direttore generale dell'ASL dott. Pantè per renderlo parteci-

pe del nostro programma, e per avere da lui le indicazioni più valide per attuarlo. Purtroppo il dott. Pantè il 19 febbraio 2005 è prematuramente mancato, e come spesso succede, sono venuti meno gli accordi fino allora maturati. In attesa della nomina del nuovo Direttore Generale, la Regione ha nominato un Commissario, con il quale i rappresentanti della Fondazione hanno già preso contatto e provveduto a ritrasmettere la corrispondenza a suo tempo intercorsa con il dott. Pantè.

Per arrivare ad una corretta stima delle necessità e delle disponibilità in termini di "domanda offerta" di posti di ricovero sul nostro distretto, il C.d.A della Fondazione ha dato mandato ad una organizzazione specializzata (la Faber srl) di fare uno studio accurato della nostra zona.

Dalla ricerca puntualmente portata a termine il 15 luglio scorso, oltre all'indagine dettagliata sul territorio, l'organizzazione ha fornito precise indicazioni sulla opportunità di ripartire gli

spazi fra RSA - RSD - RSH - Centro Diurno Integrato, proporzionati alle esigenze di Novate.

L'analisi prevede 60 posti letto come RSA e relativo Centro Diurno Integrato, e 20 posti letto come RSD e RSH. Come già detto, questi dati emergono da un'attenta analisi del "mercato locale" nonché degli orientamenti attuali della Regione Lombardia. Per mercato locale s'intende anche un accurato riesame della gestione di alcuni servizi già consolidati sul nostro territorio, come ad es. il CSE e la Comunità Alloggio, attualmente concentrata su Bollate.

Sono state inoltre valutate le opportunità derivanti dalla "trasformazione" e dal ridimensionamento dell'istituto Sandro Pertini di Garbagnate. Questo Istituto passerà dagli attuali 300 posti letto a 160 posti ripartiti in 8 moduli da 20.

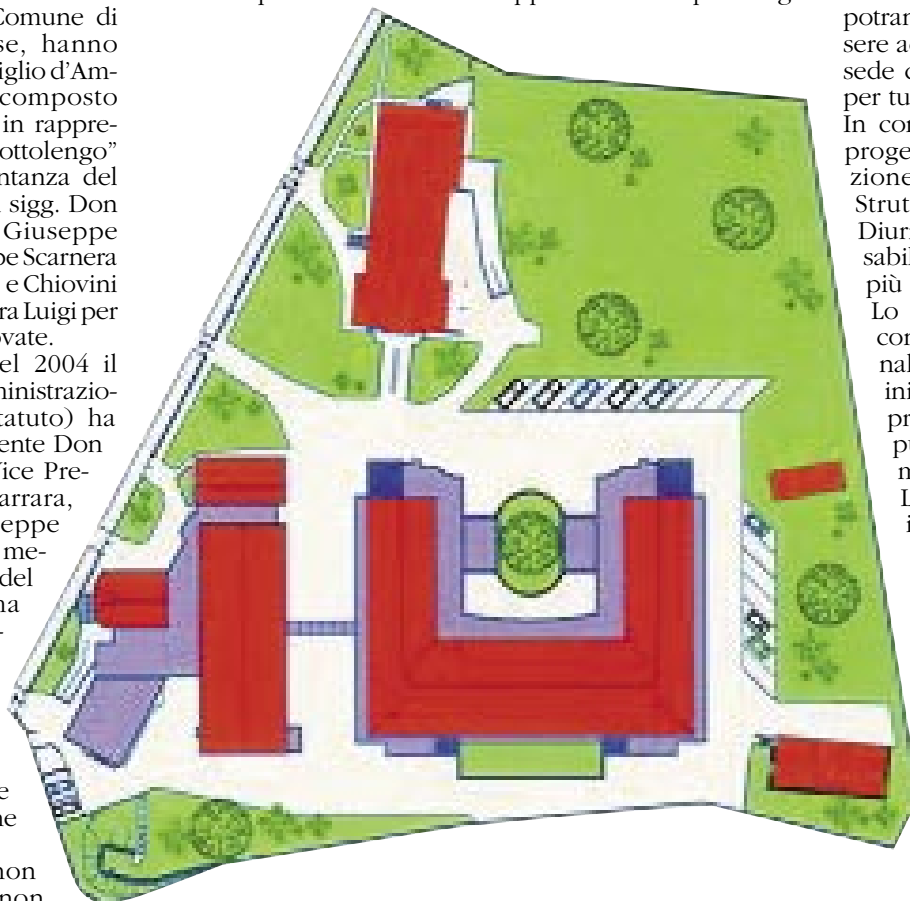
Poiché al "Pertini" sono ospitati mediamente 35 cittadini Novatesi, si può ragionevolmente pensare che, quando la nostra struttura sarà operativa, i novatesi potranno (lo speriamo) essere accreditati nella nostra sede con grande beneficio per tutti.

In conclusione, "il grande progetto" per la realizzazione e gestione di una Struttura Residenziale e Diurna per anziani e disabili nella nostra città, è più che mai vivo.

Lo dimostra l'attenzione con cui la Giunta Comunale indirizza e segue le iniziative e le decisioni prese dalla Fondazione pur nella piena autonomia di quest'ultima.

Lo dimostra il grande impegno e l'affiatamento di tutti i membri del C.d.A. della Fondazione, consapevoli di avere in mano uno strumento che potrebbe, una volta per tutte, dare alla nostra città una risposta concreta alle esigenze di tutta la comunità.

*Il Vice
Presidente
Luigi Carrara*



L'Amministrazione risponde

La rubrica, di servizio e di informazione per i lettori in cui cercheremo di rispondere ad alcune domande di interesse generale - poste direttamente agli uffici comunali o indirizzate a Informazioni Municipali -, offrendo indicazioni e chiarimenti su specifiche questioni o procedure. Potete inviare le vostre segnalazioni o quesiti direttamente alla Segreteria di Redazione (presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Vittorio Veneto, 18, fax 02.33240000, e-mail urp@comune.novate-milane.se.mi.it).

Dove si va per ottenere il codice fiscale e quali documenti è necessario presentare?

Per ottenere il codice fiscale è necessario recarsi di persona nelle varie sedi degli Uffici delle Entrate:

Sedi con uffici aperti al pubblico:

- Ufficio Unico delle Entrate
via Magenta, 77 Rho (02932011)
- Ufficio Distrettuale Imposte Dirette
via Moscova, 2 Milano (0262891)

Sedi con sportelli self-service:

- Centro servizi ai cittadini e alle imprese (Galleria Vittorio Emanuele, 11/12, Milano)
- Ex Centro servizi (Via Scaldasole, 5, Milano)
- Sett. Finanze Tributarie (Via S. Tomaso, 3, Milano)
- Consiglio di zona 3 (Via Boscovich, 42, Milano)
- Consiglio di zona 13 (Viale Ungheria, 29, Milano)
- D.R.E. Lombardia (Via Tarchetti, 6, Milano)
- Ufficio Iva (Via Ugo Bassi, 4, Milano)
- Ufficio Imposte Dirette (Via Moscova, 2, Milano)

ATTENZIONE: per l'assegnazione del codice fiscale ai neonati residenti a Novate Milanese, è possibile rivolgersi all'ufficio anagrafe del Comune ENTRO IL COMPIMENTO DEL PRIMO MESE DI VITA

Per ottenere il codice fiscale è necessario presentare:

- per i nuovi nati, il certificato di nascita (sostituibile con autocertificazione del genitore), il genitore dovrà anche esibire un documento di identità;
 - per gli altri, un documento di riconoscimento;
 - per gli stranieri, il passaporto e il permesso di soggiorno.
- E, in caso di smarrimento del tesserino plastificato, si può ottenere il duplicato rivolgendosi:
- agli uffici delle entrate;
 - agli sportelli self-service;
 - al sito internet www.agenziaentrate.it/servizi/duplicatocf/introduzione.htm

Sto cercando un lavoro, c'è qualche servizio comunale che mi può aiutare?

L'Informagiovani è il servizio giusto. Ecco quali sono tutte le opportunità che il servizio Informagiovani offre a chi è alla ricerca di un lavoro: servizio di preselezione, esposizione di annunci di lavoro, azioni di orientamento, reperimento di informazioni, bilanci attitudinali e tutto quello che serve per affrontare il mercato professionale.

Inoltre, puoi scaricare la guida per la ricerca del lavoro "Centra il tuo bersaglio!", direttamente dal sito internet www.comune.novate-milane.se.mi.it, nella sezione dedicata all'Informagiovani.

Per tutte le attività che non richiedono appuntamento puoi venire all'Informagiovani nei normali orari di apertura al pubblico: ad esempio per la consultazione delle offerte di lavoro esposte nelle bacheche, per l'inserimento della scheda nella banca dati per il servizio di preselezione, per la consultazione del materiale presente in sede e per il reperimento di informazioni.

L'ufficio è aperto dal lunedì al giovedì dalle 16.00 alle 19.00, mentre il venerdì dalle 09.30 alle 12.30

Per le prestazioni che richiedono uno specifico appuntamento (ad esempio per la stesura del curriculum vitae e delle lettere di accompagnamento o per le azioni orientative rispetto alla ricerca del lavoro), è meglio contattare gli operatori per fissare un appuntamento, telefonando al n. 02/3543590, dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 19.00 e il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.30.

Tutte le azioni dell'Informagiovani sono gratuite.

La nostra sede è in Via Vittorio Veneto n° 8/b a Novate

Vorrei approfondire la mia conoscenza nell'uso del computer, il Comune organizza dei corsi?

Per quanto riguarda la formazione professionale e l'educazione permanente, il Comune di Novate Milanese è membro del Consorzio Nord-Milano, un organismo "sovracomunale" che si occupa dell'organizzazione di corsi di formazione di vario genere, utilizzando sia le risorse messe a disposizione dai comuni aderenti sia finanziamenti provenienti da altri enti o dai Fondi Sociali Europei. Questo Consorzio ha una sede anche a Novate, nei locali della scuola media Orio Vergani, in via dello Sport. Attualmente sono attivi una serie di corsi serali che riguardano l'utilizzo del computer (autocad, office e disegno 3d per l'arredo) oltre a due corsi di lingue (inglese e tedesco).

Per ogni informazione, si può contattare la segreteria della sede, dal lunedì al giovedì, dalle 18.00 alle 20.00, telefonando al n. 02.3544149.

Voci dal carcere

Da qualche anno all'interno dell'Istituto Penitenziario di Bollate il CTP di Limbiate è presente con alcune iniziative di istruzione e formazione. CTP, sigla che sta per Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta. In generale i Centri Territoriali sono luoghi di lettura dei bisogni di formazione, sedi di progettazione e attivazione di iniziative di istruzione e formazione per adulti a partire dal quindicesimo anno di età.

All'interno del Carcere il CTP si avvale di sette docenti, di cui due della scuola elementare e cinque per la scuola media, che svolgono le seguenti attività:

- corsi di lingua italiana per stranieri e italiani (livello 0 per analfabeti, livello 1 e 2 per potenziamento lingua italiana)
- corso di Licenza Media
- corsi di lingua inglese (da livello principiante ad avanzato)
- corsi di informatica (da livello principiante ad avanzato)
- attività sportiva e organizzazione di un campionato di calcio interno.
- conferenze tematiche e visione di film con scheda.

I detenuti accedono ai corsi all'interno dell'area trattamento, luogo in cui si svolgono tutte le attività didattiche presenti in carcere, tramite domandina e colloquio con gli insegnanti.

I gruppi classe frequentano al mattino e/o al pomeriggio, per un numero di ore che varia per i corsi brevi dalle 3 ore settimanali alle 10 ore settimanali per la Licenza Media. Vengono rilasciati ai termine dei corsi attestati di frequenza e diplomi di Licenza Media.

Annualmente all'incirca vengono coinvolti 300 detenuti per le attività prettamente didattiche e 400 per quelle sportive.

19 Luglio 2005

Violento uragano su Novate

La risposta del Nucleo Operativo Comunale Volontari di Protezione Civile

Come tutti i cittadini di Novate Milanese hanno potuto constatare, il giorno 19 del mese di Luglio, una violenta precipitazione atmosferica ha interessato il territorio comunale, con le gravi ripercussioni che hanno caratterizzato l'intero hinterland milanese.

A fronte di questa emergenza, alle ore 22.15 circa, in previsione dell'eventualità di violenti piovaschi, veniva allertato un gruppo di volontari che si predisponesse ad intervenire in caso di necessità, puntualmente verificatasi, in quanto tra le ore 23.10 e le ore 23.35, su Novate, si sono abbattute fortissime raffiche di vento a carattere di tromba d'aria, accompagnate da violente piogge, tutto ciò come evidenziato in avanti ha prodotto l'abbattimento di alberi anche di grosso fusto e numerosi altri danni fortunatamente interessanti solo cose.

Mentre i volontari erano già radunati e pronti per uscire ed effettuare prime ricognizioni finalizzate ad interventi, venivano impartite direttive dalla Polizia Locale (da cui dipende il Nucleo Operativo Comunale di Volontari di Protezione Civile) circa l'abbattimento e contestuale

caduta sulla pubblica via di un albero di grosse dimensioni in via Brunetto Latini, giunti sul posto, effettivamente si poteva constatare che il suddetto albero, aveva invaso la sede stradale. Sul posto era già presente il comandante della Sos Novate e un volontario che effettuavano le prime attività di viabilità, i membri del Noc procedevano ad effettuare ripetuti tagli con una motosega per liberare la sede stradale.

Circa 20 minuti dopo (pertanto alle ore 00.00) giungeva sul posto un agente di Polizia Locale che, comandata da un ufficiale della P.L. forniva ausilio ai volontari impegnati, garantendone la tutela viabilistica.

Terminate le operazioni di sgombero sulla via Brunetto Latini, operazioni che hanno impegnato il personale per circa 30 minuti, si riceveva segnalazione dal comando Polizia Locale che in via IV novembre all'altezza della piattaforma ecologica, erano caduti altri due alberi, giunti sul posto con l'agente di Polizia Locale, si constatava non solo la caduta degli alberi segnalati, ma anche la pericolosa inclinazione di un palo della luce; poiché nel

frattempo era pervenute altre segnalazioni, per disposizione della Polizia Locale, si procedeva esclusivamente a liberare la strada, ponendo momentaneamente in secondo piano l'intervento sul palo della luce, infatti in via Polveriera angolo via Bellini, un autoarticolato era sprofondato a causa di un cedimento stradale e dell'abbattimento di un grosso albero, sul posto erano già presenti i Carabinieri ed i vigili del fuoco che procedevano ad estrarre il bilico, mentre i volontari del N.O.C. procedevano a liberare la strada e circoscrivere con nastro la zona onde mettere in sicurezza l'area.

Terminata l'attività in via Polveriera con uno stimato di 40 minuti, ci si portava in via Costa all'altezza del civico 27, dove un albero, anche questo di grosse dimensioni, collocato in un giardino privato aveva abbattuto la ringhiera posta a recinzione della pertinenza terminando su un veicolo lasciato in sosta in via Costa mentre la Polizia Locale procedeva a reperire i dati del proprietario del veicolo, i volontari del N.O.C. procedevano a liberare la strada con tagli dell'albero e circoscrivendo l'area; l'intervento è durato 45 minuti circa. Ennesimo intervento in via Di Vittorio angolo Via Veneto, dove un abete di grosse dimensioni aveva completamente invaso la carreggiata a circa 50 metri in uscita dal sottopasso, mentre la Polizia Locale ed i membri della Sos procedevano a deviare il traffico, si liberava la strada in circa 20 primi.

Gli interventi più massicci si sono resi necessari in via Vialba dove gli alberi di grosse dimensioni presenti nel giardino pertinenza della azienda SIEMENS, avevano abbattuto la ringhiera a protezione della Azienda e

invaso completamente la sede stradale, fortunatamente si è reso disponibile il titolare della Edinapoli (cui va il nostro ringraziamento) che con un proprio mezzo d'opera ha proceduto a liberare la strada dai rami tagliati e dalla ringhiera che occupava il piano viabilistico, l'intervento ha avuto una durata di un'ora circa.

Altri interventi si sono resi necessari in via Piave e in via Pasubio, questi hanno avuto una durata di circa 40 minuti.

Sulla SP 46 Rho Monza e in via Amoretti si è proceduto a ripristinare due cartelli stradali pericolosamente inclinati.

L'ultimo intervento si è reso necessario nella zona industriale nord-ovest, che altrimenti sarebbe stata completamente interdetta al traffico, e precisamente in via Curiel dove un albero di grosse dimensioni è caduto su un autoarticolato lasciato in sosta e inoltre aveva occupato la sede stradale completamente: questo intervento ha reso necessario l'impegno dei volontari per circa 105 minuti.

Le operazioni sono terminate alle ore 05.00 del mattino con il rientro dei mezzi in sede, ove tutti i volontari, decisamente stanchi, ma soddisfatti del lavoro svolto, consapevoli di aver reso alla cittadinanza un servizio di rilevante valore, soprattutto se rapportato al fatto che i VV.FF., già oberati di chiamate, sul territorio comunale hanno effettuato un solo intervento (legato all'impossibilità materiale di rimuovere il grosso albero, se non con veicoli debitamente attrezzati), pertanto consentendo loro d'intervenire in altre zone dell'hinterland; ma soprattutto con la consapevolezza che a Novate Milanese "la protezione civile c'è!".



Acconciature
Estetica
Solarium

MANTO

Via XXV Aprile, 27
Novate Milanese (MI)
Tel. 02.3546640

Via Bollate, 18
Novate Milanese (MI)
Tel. 02.30101405

A SETTEMBRE
una bellissima NOVITÀ
Vieni a trovarci in Via XXV Aprile 27
Per te subito
un SIMPATICO ed UTILE REGALO

Vinci un autunno di personal computer, lettori mp3 e best sellers

La navigazione in Internet è gratuita fino al 31 dicembre

In biblioteca c'è di più

Anche la biblioteca del tuo Comune fa parte del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO), la più grande rete in Italia di cooperazione: unisce 35 comuni e 50 biblioteche. Nella tua biblioteca puoi **navigare gratuitamente in Internet fino al 31 dicembre**, con le nuove 100 postazioni messe a disposizione dal CSBNO su tutta la rete delle biblioteche. Facilità d'accesso, linee veloci con le quali divertirti, fare ricerca e lavorare. Ogni giorno in biblioteca, o 24 ore su 24 on line anche da casa, accedi gratuitamente al catalogo bibliografico Bon Line, che ti permetterà di scegliere tra **un milione di libri, 7.000 DVD, 21.000 CD musicali, 30.000 videocassette**, da prendere in prestito in tutte le biblioteche del CSBNO.

Partecipa al concorso promosso dal CSBNO che mette in palio 4 Personal Computers, 10 lettori mp3 e 100 Bestsellers.

Partecipare al concorso è semplicissimo: dal 25 settembre al 31 dicembre, se non sei iscritto, richiedi la tessera gratuita ad una delle biblioteche della rete CSBNO. Se sei già iscritto, prendi in prestito almeno 5 documenti (libri, CD, VHS, DVD).

Per informazioni e per vedere la lista completa dei premi, collegati al sito www.csbno.net, scrivi una mail a concorso@csbno.net oppure chiedi direttamente alla **Biblioteca Comunale di Novate Milanese, via Vittorio Veneto 18, tel. 02/35473247/268.**

Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest

Giornali dal mondo!

Da settembre il settore multiculturale della biblioteca si arricchisce - grazie ad un progetto della Provincia di Milano - saranno infatti a disposizione alcuni periodici di altri Paesi:

- **Al Maghrebiya** - Mensile - Maghreb e mondo arabo
- **Bota Shqiptare** - Quindicinale - Albania
- **Expreso Latino** - Mensile - Latino americano
- **Gazeta Romaneasca** - Settimanale - Romania



Percorsi d'Arte

● Domenica 23 ottobre 2005

partenza ore 7.30 - giornata intera

San Secondo, Busseto e Roncole Verdi

Nei luoghi verdiani:

tra musica, arte e gastronomia

In mattinata visita alla Rocca dei Rossi a San Secondo con i suoi affascinanti e poco noti cicli di affreschi rinascimentali profani. Pranzo **facoltativo** al rinomato Ristorante "I due foscari" affacciato sulla splendida e tranquilla piazza nel centro di Busseto. Nel pomeriggio visita dei luoghi verdiani di Roncole e Busseto a cura di Stefano Torelli (esperto musicologo).

Costo euro 30,00 - con pranzo incluso euro 58,00

Iscrizioni a partire da martedì 4 ottobre sino ad esaurimento posti.

● Domenica 20 novembre 2005

partenza ore 7.30 - giornata intera

A Brescia per la grande mostra dedicata a Gauguin e Van Gogh

Accompagnatrice e guida Dr.ssa Cristina Silvera

In mattinata sosta ad Alzano Lombardo per visita alle spettacolari sacrestie barocche della Basilica di San Martino. A Brescia tempo libero per spuntino e visita alla grande mostra "Gauguin/Van Gogh. L'avventura del colore nuovo". Nel pomeriggio degustazione e assaggi in una cantina tipica della Franciacorta. **Costo euro 42,00**

Iscrizioni a partire da mercoledì 2 novembre sino ad esaurimento posti.

● Venerdì 2 dicembre 2005 ore 17

● Sabato 3 dicembre 2005 ore 14 e ore 17

Milano - Palazzo Reale-Grandi Mostre

"Caravaggio e l'Europa"

Il movimento caravaggesco internazionale da

Caravaggio a Mattia Preti

Visite guidate a cura della Dr.ssa Cristina Silvera

La mostra rappresenta l'evento culturale milanese dell'anno con l'esposizione di 150 opere tra i capolavori di Caravaggio e una ricchissima sezione dei Caravaggisti.

Costi: venerdì 2/12 euro 16,50 - sabato 3/12 euro 18,50

Iscrizioni a partire da martedì 15 novembre sino ad esaurimento posti.

Corso monografico

● **Martedì 31 gennaio/14 febbraio/28 febbraio/14 marzo**
ore 21 in Biblioteca

"Arte paleocristiana e bizantina tra Oriente e Occidente"

n. 4 Incontri - relatrice Dr.ssa Cristina Silvera

Quota di iscrizione euro 25,00

Iscrizioni a partire da martedì 10 gennaio 2006 sino ad esaurimento posti.

**Per informazioni rivolgersi presso
la Biblioteca Comunale di Novate Milanese
Via Vittorio Veneto 18 tel. 02/35473247**

Stiamo lavorando ad altre iniziative e proposte: manifesti e volantini - oltre che altri articoli sui prossimi numeri di Informazioni Municipali - vi terranno aggiornati sulle novità!

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)

Via Vittorio Veneto, 25

Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)

Via Casati, 12

Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

**TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)**

**RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE**

**IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA**

Il Teatro a Novate e Novate a Teatro

Non è uno scioglilingua, ma è una tradizione ormai consolidata: l'Assessorato alla Cultura, puntuale come ogni anno, sta lavorando alla realizzazione dei cartelloni teatrali per il 2006. I luoghi? La sala teatro Giovanni Testori a Novate e alcuni tra i più prestigiosi teatri milanesi! **Due rassegne, quindi, per offrire una ventaglia di spettacoli ampio e diversificato, con un unico denominatore: la qualità!**

"Teatro a Novate"

La rassegna novatese comprenderà 4 appuntamenti mensili (da gennaio ad aprile 2006), preceduti da uno spettacolo gratuito, per inaugurare la stagione, nel mese di novembre. Gli spettacoli in cartellone quest'anno vogliono puntare l'attenzione sulla rappresentazione scenica di temi di attualità, con un forte impatto emotivo e con una visione teatrale in "chiave moderna". Scenografie essenziali, temi scottanti e toccanti, attori con buone credenziali: un teatro per tutti ed in particolare per i giovani.

Il programma completo sarà illustrato in occasione della serata "inaugurale"

• **Venerdì 25 novembre alle ore 21 - Ingresso gratuito**
"Come un frigo (ovvero vuoto)"
 spettacolo di cabaret
 Con **Walter Leonardi e Flavio Perini**
 Regia: **Paolo Trotti**
"È il racconto, al confine tra teatro e cabaret, di una generazione a cui manca sempre qualcosa"

Programma completo

• **Martedì 10 gennaio 2006 ore 21**
Teatro della Cooperativa
La nave fantasma
 Di Giovanni Maria Bellu
 Renato Sarti - Bebo Storti
 Regia: **Renato Sarti**
 Disegni: Emanuele Luzzati
 Musiche: Carlo Boccadoro

• **Mercoledì 8 Febbraio 2006 ore 21**

Crest Produzioni
Il deficiente Di Gaetano Colella e Ginfranco Berardi e con Angela Lurilli e Pietro Minniti
 disegno luci Loredana Oddone
 scene e costumi Sonia Cappellini
 spettacolo vincitore *Premio Scenario 2005*

• **Giovedì 23 marzo 2006 ore 21**

Comteatro **Il giardino dei ciliegi**
 Di **Anton Cechov**
 Regia: **Claudio Orlandini**
 Con G. Bacchetta - C. Boschetti - C. Brogliato - L. Chierigato - M. Paioni - C. Orlandini

• **Giovedì 6 aprile 2006 ore 21**

Compagnia del Teatro dell'Argine
Italiani cingali
 di **Nicola Bonazzi e Mario Perrotta**
 con e diretto da Mario Perrotta
 Voci amichevolmente registrate da Peppe Barra, Ferdinando Bruni, Ascanio Celestini, Laura Curino, Elio De Capitani

Costi:

- **Ingresso intero: euro 9,00**
 - **Abbonamento a 4 spettacoli: euro 24,00**
 - **"A teatro con 1 euro":** per ogni sera di spettacolo si riserveranno 20 posti ai ragazzi fino a 18 anni e a studenti universitari fino a 25 anni, se muniti di tesserino universitario.
 Per ogni ulteriore informazione e per la sottoscrizione degli abbonamenti rivolgersi all'ufficio cultura

"Invito a Teatro"

Consentirà ai novatesi interessati di assistere ad una serie di spettacoli a Milano (al teatro Manzoni, al Carcano, al Filodrammatico, allo Strehler...), che spazieranno dal classico al comico, dalla tragedia alla commedia, attraverso la formula dell'abbonamento che permetterà di mantenere contenuti i costi.

Il pacchetto prevede:

• **Venerdì 16 dicembre 2005**
"Non ti pago"
 di Edoardo De Filippo
Teatro San Babila
Compagnia Luigi De Filippo

Venerdì 20 gennaio 2006
"Madre coraggio"
 di Bertolt Brecht
Teatro Strehler
 Regia di Robert Carsen,
 con Maddalena Crippa

Venerdì 3 febbraio 2006
"Il comico e la spalla"
 di Vincenzo Cerami
T. Filodrammatici
 Regia di Jean-Claude Penchenat,
 con Anna Malvica
 e Clotilde Sabatino

Venerdì 10 marzo 2006

"Margarita e il gallo"
 di Edoardo Erba
Teatro Manzoni
 Regia di Ugo Chiti,
 con Maria Amelia Monti
 e Gianfelice Imparato

Venerdì 7 aprile 2006
"Mistero buffo" di Dario Fo
Teatro Carcano
Associazione Teatro Mancinelli Orvieto
 con Mario Pirovano

Venerdì 5 maggio 2006
"Giù dal Monte Morgan"
 di Arthur Miller
Teatro Manzoni
 Regia di Sergio Fantoni, c
 on Andrea Giordana

- **Abbonamento intero euro 115,60**
 - **Ridotto (25 anni /+ 60 anni) euro 107,60**
 Il pagamento dell'abbonamento avverrà al momento dell'iscrizione e non oltre il 12/11/05.
 È previsto un servizio di trasporto pullman qualora si raggiunga il numero di almeno 25 partecipanti, con un costo di **euro 25** (posti disponibili max 50)

Per informazioni e iscrizioni:

Ufficio Cultura:
 Via V. Veneto, 18
 Novate Milanese
 02/35473272/309
 (3° piano lato biblioteca)

Lunedì, mercoledì, venerdì
 dalle ore 9.00 alle 13.00
 Martedì, giovedì
 dalle ore 9.00/13.00 - 14.30/18.00

Agenzia Teatrale

Martedì 13 dicembre 2005 - Teatro Grassi - Ore 19.30
Lella costa in "Alice, una meraviglia di paese"
 Platea: costo euro 17,00

Prenotazione, pagamento e ritiro biglietti: **Ufficio Cultura**
 Termine prenotazioni: **15 novembre 2005** (salvo esaurimento posti disponibili)

I biglietti dovranno essere pagati all'atto della prenotazione e ritirati il giorno prima dello spettacolo. Non è previsto servizio di trasporto pullman.



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
 Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

Serate musicali

Ritorna, puntuale come sempre, il tradizionale appuntamento con la musica classica di alto livello, presso il Teatro Dal Verme e il Conservatorio di Milano, in collaborazione con "Serate Musicali". Quest'anno due sono le proposte offerte ai novatesi:

- un abbonamento a 5 concerti al Teatro Dal Verme
- un abbonamento a 6 concerti in cui oltre ai 5 spettacoli al Teatro Dal Verme viene offerta la possibilità di assistere ad un importante concerto al Conservatorio

■ Proposta - A

5 concerti euro 30,00 (Teatro dal Verme)

• **Venerdì 2 Dicembre 2005**

Quartetto Arcanto Violista *Tabea Zimmeran*

• **Venerdì 13 Gennaio 2006**

ORCHESTRA I POMERIGGI MUSICALI
ARSCANTICA CHOIR

• **Venerdì 10 Febbraio 2006**

Orchestra dei Pomeriggi Musicali
Dir. Giordano Bellincampi

• **Venerdì 17 Marzo 2006**

Orchestra Europa Philharmonie *Dir. Seehafer Reinhard*

• **Venerdì 19 Maggio 2006**

Orchestra I Pomeriggi Musicali *Dir. Pietrai Inkinen*

Tutti i concerti avranno inizio alle ore 21.00

■ Proposta - B - 6 concerti euro 40,00
(Teatro dal Verme e Conservatorio)

Venerdì 2 Dicembre 2005

Quartetto Arcanto Violista *Tabea Zimmeran*

Sabato 17 Dicembre 2005 (presso il Conservatorio)

Orchestra di Padova e del Veneto *Dir. e Pianista A. Rabinovitch*

Venerdì 13 Gennaio 2006

Orchestra I Pomeriggi Musicali *Arscantica Choir*

Venerdì 10 Febbraio 2006

Orchestra dei Pomeriggi Musicali *Dir. Giordano Bellincampi*

Venerdì 17 Marzo 2006

Orchestra Europa Philharmonie *Dir. Seehafer Reinhard*

Venerdì 19 Maggio 2006

Orchestra I Pomeriggi Musicali *Dir. Pietrai Inkinen*

Tutti i concerti avranno inizio alle ore 21.00

Le iscrizioni (50 posti disponibili ad esaurimento) sono aperte fino al **9 novembre**, presso l'Ufficio Cultura.

L'estate del Centro Incontri

"L'estate sta finendo, e un anno se ne va, sto diventando grande..." Il sempreverde ritornello della celebre canzone dei Righeira, potrebbe essere la didascalia della fotografia dell'estate al Centro Incontri. Il ricordo di tutti i ragazzi che hanno trascorso il mese di luglio al Centro Incontri è ancora ben vivo. Quest'anno i mesi estivi non sono stati caratterizzati dall'organizzazione del consueto centro estivo, ma la noia è stata comunque bandita dall'afa estiva. Maggiore attenzione è stata dedicata ai ragazzi delle medie, coinvolti dall'équipe del Centro come protagonisti del lavoro di progettazione concordata delle attività settimanali: giochi di società, calcio balilla, ping pong, uscite in piscina, partite di calcetto con i ragazzi di altri centri giovani, merende in compagnia a base di frutta e bevande fresche. Il bilancio è stato più che positivo. Il Centro si è quindi riempito di nuovi ragazzi, che hanno partecipato attivamente all'attività del centro.

Un successo! Una volta tornati dalle vacanze, gli operatori del centro si sono messi subito al lavoro, per progettare le attività autunnali. In questi giorni sono partiti i consueti corsi di basso, chitarra, batteria, percussioni, computer music e altri. Dopo la trionfale giornata di Caccia al tesoro, organizzata con le scuole medie cittadine e con l'Informagiovani, l'attenzione sarà catalizzata da due nuovi appuntamenti musicali nei quali torneranno ad esibirsi in città i migliori gruppi scoperti nell'ultima edizione di Aspettando Sconcerti. Un approccio questo, che evidenzia la volontà dell'équipe del centro di sviluppare il lavoro di rete con le altre realtà che operano sul territorio. I concerti saranno due: uno nel mese di ottobre, l'altro si svolgerà i primi di dicembre, in occasione delle consuete manifestazioni legate alla giornata mondiale di prevenzione all'Aids. Il resto delle giornate sarà caratterizzato dalla consueta attenzione rivolta alla programmazione quotidiana.

Ulteriori informazioni:

Centro Incontri, via Manzoni
12 Parco Carlo Ghezzi - Novate
Milanese

Tel. e fax. 0239100774 e. mail:
cag@comune.novate-milanese.
mi.it

Il Centro Incontri è all'interno del Parco Ghezzi. È aperto, dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19. I pomeriggi del Centro trascorrono tra attività ludiche (calcio balilla, ping-pong, giochi di società, musica) e momenti

di studio (spazio compiti). È possibile navigare in internet, collaborare alla stesura della fanzine "Ho fatto centro", stampare fotografie in bianco e nero e suonare le percussioni insieme agli operatori nei vari gruppi ritmici nati negli ultimi mesi. La sala prove, che ha appena rinnovato la strumentazione, è aperta negli orari d'apertura del Centro e, il lunedì e il giovedì, l'orario d'apertura è protratto sino alle 23. Veniteci a trovare!



ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

Lavori in Via Buozzi

La via Bruno Buozzi, piccola strada comunale situata nella zona di Via Baranzate, sarà presto oggetto di lavori di riqualificazione. Questa strada - nonostante l'esigua larghezza - è interessata da un grosso passaggio di autoveicoli (soprattutto nelle ore di punta del mattino e della sera), con problemi di passaggio per pedoni e biciclette, nonché di inquinamento e rumore. Il comune ha provveduto così alla riprogettazione della via per favorire una migliore vivibilità della stessa. L'intervento punta alla moderazione del traffico veicolare e a favorire il



passaggio dei pedoni. I lavori previsti consisteranno principalmente nell'interramento della rete di alimentazione elettrica dell'ENEL, con l'eliminazione degli attuali grossi pali in cemento dalla sede stradale, nel rifacimento della rete di Pubblica Illuminazione, nella realizzazione di due marciapiedi "a raso", di dossi rallentatrattraffico e arredo urbano. I lavori consistono principalmente in due fasi:

- la prima - già effettuata - di verifica e manutenzione dei servizi interrati del gas e dell'acquedotto. Infatti durante questa primavera-estate, AEM gas ed il C.A.P., hanno provveduto - a loro spese - al rifacimento di parte dei loro impianti - (condotta gas e allacciamenti acquedotto).
- la seconda - con inizio lavori a febbraio-marzo - di esecuzione delle opere vere e proprie, che durerà circa tre mesi.

Si chiede alla cittadinanza massima collaborazione durante la fase dei lavori.

Grazie!

Ambiente e verde... quattro passi con l'Assessore Seregni

Sarà difficile dirvi qualcosa sull'ambiente che non abbiate già sentito da qualcun altro. Allora, con il vostro aiuto, cercherò di fare ciò che non è ancora stato fatto. Io credo nell'esigenza di una giusta armonia fra natura ed insediamento urbano. Ognuno di noi ha bisogno di verde: piante e fiori, oltre che rallegrare la vita di tutti i cittadini di una comunità e dei loro ospiti, hanno una funzione importante per la qualità dell'aria che respiriamo. La realizzazione e la cura del verde pubblico richiedono più di ogni altra competenze specifiche e una particolare attenzione. Le attività da svolgere riguardano la manutenzione delle aree a verde, le aree attrezzate per i bambini, le fontane e la cura delle fioriture. Ma il verde pubblico, inteso nel senso più generale del termine, per sua stessa natura, è sottoposto ad un naturale deperimento nel tempo e purtroppo, molto spesso, anche a sempre più frequenti atti vandalici. Esso conseguentemente non può e non deve essere pensato con gli stessi criteri di un giardino privato ma deve

essere di semplice impostazione per consentire economia e praticità di manutenzione. La qualità dell'ambiente sarà per me una priorità che cercherò di perseguire con ogni strumento economico e di diritto in mio possesso. Per questo confido, compatibilmente con i percorsi amministrativi di adozione degli atti regolamentari necessari, di poter implementare le risorse necessarie per il perseguimento di tale obiettivo sfruttando anche una "nuova" iniziativa riassumibile nella sponsorizzazione delle aree a verde, procedura già adottata con successo in altre realtà italiane.

Tale iniziativa mira in modo particolare a rendere più gradevoli e vivibili quelle aree, come rotonde ed aiuole, che sono un elemento fondamentale all'interno di un'area urbana, cercando anche di fornire ulteriore visibilità alle aziende e ai commercianti di Novate Milanese. Ma le parole, senza un riscontro nei fatti, non valgono nulla e, pertanto, con il vostro permesso, smetto di parlare e mi metto al lavoro.

Ass. Massimo Seregni

APERTO MARTEDÌ 1 NOVEMBRE
dalle 9 alle 21



Ospite d'eccezione
KLEDI

**FESTECCIA
LA TUA VOGLIA
DI AFFARI.**

Il **sesto anniversario** di Metropoli è una festa ricca di appuntamenti.

Oltre a Kledi, che è nostro ospite **martedì 1 novembre**, ci sono animazioni per tutti a partire da **mercoledì 26 ottobre**.

Venerdì 28 incontrerete una grande gloria del calcio:

l'ex attaccante dell'Inter **Evaristo Beccalossi**.

Una gigantesca torta di compleanno vi aspetta **sabato 29**.

E **lunedì 31** festeggiamo **Halloween** con tutti i bambini.



DOVE I MIGLIORI NEGOZI FANNO CENTRO

ipercoop

MediaWorld

oviesse

LONGONI

80 negozi specializzati

Don Mansueto: grazie per il tuo ministero

Il 28 Luglio si è spento Mons. Mansueto Messa, per tutti Don Mansueto. Ha concluso in preghiera il ciclo dei momenti prevedibili ed inevitabili di una lunga malattia, accolta in letizia e vissuta come luogo di gratitudine e occasione di amore. Il suo cuore si apriva spesso su questo orizzonte: tutto ciò che abbiamo, è a vantaggio di tutti; tutto ciò che siamo è a gloria di Dio. Non c'è attimo, o stagione della vita che noi possiamo sottrarre a questa regola. Neppure la malattia, quella degli altri accompagnata con attenzione e fedeltà, e la propria offerta in dono piuttosto che sofferta. La nostra comunità, e se vogliamo tutta Novate perché non c'erano confini al suo cuore, ha goduto del suo ministero per oltre quarant'anni. Lui sapeva di essere stato scelto, aveva sentito dentro di sé quella voce dolce, imperativa e liberatrice: non un progetto normale e seducente di vita, ma una straripante pienezza d'amore capace di renderlo, uomo figlio di uomo, più simile ad un angelo. Il suo cuore così dilatato poteva solo essere dono, in una drammatica avventura di servizio.

Le Parole di Paolo VI, che appena prima di salire al soglio Pontificio gli aveva affidato la Parrocchia della Sacra Famiglia, ci hanno

ulteriormente convinto del grande valore sociale che ha rappresentato per la comunità civile di Novate il suo ministero. Don Mansueto ha saputo interpretare in modo esemplare il mandato e tenere fede alla consegna dell'Arcivescovo.

"Il dono totale della propria vita apre davanti al Sacerdote generoso una nuova meraviglia: il panorama della umanità... Se vi è servizio che richiede l'immersione di chi lo esercita nella esperienza multiforme e tumultuante della società, ancor più di quello del maestro, del medico, o dell'uomo politico, questo è il servizio del ministero sacerdotale: "Voi siete, vi dice il Signore, il sale della terra, voi siete la luce del mondo".

Nella nostra memoria riconoscente conserviamo le istantanee dei suoi giorni tra noi. Ciascuno tiene stretta la sua, quella cui è più legato: un album di bene conservato nel cuore di ciascuno.

Don Mansueto non era uomo dalle parole graffianti: conosceva il silenzio, grembo fecondo per ogni risposta. La sua parola ti cercava con amabilità, ti inseguiva paziente e la incontravi come ristoro, come medicina. Incessante è stato il suo andare avanti e indietro tra Gerusalemme e Gerico o, se più ci piace, tra Via Vialba e Via Volta;

perché i briganti non vengono da fuori, stanno dentro di noi, nelle nostre case e c'è sempre bisogno di vino e di olio per lavare le ferite e alleviare il male. Questo uomo ci ha insegnato a dire "grazie!", prima di dire altro, perché la vita di ciascuno è intrecciata con quella degli altri, e tutti possiamo essere cuore grato e mani amorevoli per l'agire di Dio.

Achille Tironi



A riconoscente memoria

Per riconoscenza e per l'importante significato civile che ha avuto il ministero sacerdotale di Don Mansueto per l'intera comunità civile di Novate Milanese, anche con riferimento alle iniziative di volontariato e di servizio che ha saputo animare, la Comunità Parrocchiale Sacra Famiglia si rende promotrice di una raccolta di firme perché venga dedicata alla memoria di Mons. Mansueto Messa - Primo Parroco Sacra Famiglia, una piazza o un giardino nel territorio della Parrocchia Sacra Famiglia, avendo cura che sia di nuova istituzione e non si traduca in oneri o impegni per i cittadini.

La motivazione è la seguente:

"Un atteggiamento attivo ed apostolico ha caratterizzato la sua figura di Sacerdote: una carità manifestatamente soprannaturale, sensibile e premurosa, ha alimentato il suo ministero, specialmente per la promozione efficace della giustizia sociale, secondo lo spirito e le forme della sociologia cristiana, che dal Vangelo e dal Magistero della Chiesa, e non da altre fonti aliene dai principi cristiani, attinge la sua ispirazione e la sua energia".

Comunità Parrocchiale "Sacra Famiglia"

Ricordo dell'Ing. Giuseppe Testori

Lo scorso mese di agosto all'età di 83 anni è deceduto l'ing. Giuseppe Testori, noto a molti Novatesi come ing. Peppo, come lo chiamavano i famigliari e gli amici.

Era nato a Novate il 30 ottobre 1921 e qui è sempre stato presente con le sue molteplici attività portando il suo valido contributo nella vita della nostra comunità.

Giovane ingegnere, laureatosi al Politecnico di Milano, si è dedicato subito all'azienda tessile di famiglia, la Fratelli Testori, nota in tutto il mondo e specializzata nella produzione di feltri e tessuti tecnici per la filtrazione di solidi

e liquidi, raccogliendo nel corso degli anni l'apprezzamento e la preferenza della clientela. L'ing. Giuseppe ha profuso capacità, passione assumendo sempre maggiori responsabilità, come Consigliere Delegato, Presidente, Presidente Onorario della Società, la SAFT la sigla che Lui stesso continuava a ricordare e che era diventata il logo caro a generazioni di Novatesi.

Oltre all'azienda, è doveroso richiamare l'impegno costante per la scuola materna Giovanni XXIII, come presidente per anni, rivelando le sue doti innovative

e organizzative. Assieme all'indimenticato don Giovanni Arrigoni, a Vincenzo Torriani il patron del Giro d'Italia e ad altri amici sportivi, è stato fondatore della Unione Sportiva Novatese, prodigandosi in consigli e fattiva partecipazione per una sana attività a favore dei giovani Novatesi.

Fu consigliere Comunale per più legislature, eletto nelle liste della Democrazia Cristiana e in seno al Consiglio e alle commissioni di settore ha sempre testimoniato il suo impegno civile fornendo il suo apprezzato ed equilibrato parere derivante dalle sue doti umane e

professionali.

Ci teneva a parlare e frequentare gli amici della classe 1921 con in testa Don Mansueto, sempre prediligendo quel senso dell'amicizia e con il desiderio di far rivivere fatti e persone che riguardavano la vita passata e presente di ognuno. Nonostante il periodo feriale, i Novatesi numerosi, hanno partecipato alle esequie e ai funerali come ringraziamento e segno di gratitudine per quanto l'ingegner Giuseppe Testori ha saputo e voluto donare alla nostra città!!

Aldo Deponti - Aleardo Faroldi - Gian Luigi Zucca



CHIOVENDA



ORGANIZZATO

■ ESPOSIZIONE E VENDITA VEICOLI NUOVI

sub agenzia



Norditalia Assicurazioni

Gruppo d'Assicurazioni La Basilese

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

Prodotti scontati del 5%

L'Azienda Speciale Servizi alla Comunità, è lieta di accogliere quanto suggerito dal Ministro alla Salute circa lo sconto da applicare ai prodotti da banco e ai farmaci senza ricetta, auspicando che anche le case produttrici riducano il prezzo di vendita. Ciò aiuterebbe ad una più equa distribuzione degli sforzi tra produttore/grossista e farmacie, evitando, in tal modo, che i cosiddetti farmaci da banco possano essere venduti nei supermercati. Riteniamo, infatti, che il Farmacista quale "livello sanitario di prossimità" non sia riproducibile all'interno di un grande magazzino. L'impegno di ASSCom è del 5% iniziale sull'elenco allegato. Ciò permetterà di valutare nel corso dell'ultimo quadrimestre 2005 l'impatto sul fatturato che, come noto,

contribuisce alla trasformazione dell'utile economico in utile sociale per i servizi rivolti alla prima infanzia e alle persone parzialmente autosufficienti. ASSCom da sempre gestisce le due farmacie non solo come punti vendita ma come farmacie dei servizi. Il cliente deve essere sempre soddisfatto, questa la ragione del potenziamento dei farmacisti impiegati e l'introduzione di una "carta dei servizi" che prima di essere adottata vuole essere sottoposta alle associazioni di anziani e ai clienti che potranno prenderne visione, dopo la prima elaborazione, direttamente presso le due farmacie.

Prodotti da banco (OTC)

Agiolax; Alaxa; Aleve; Algofen; Alkasetzer; Amaro Medicinale

Giuliani; Antalgi; Antispamina colica; Antoral collutorio; Antoral gola; Aspirina; Betotal; Bialcol; Biochetasi; Bisolvon; Bronchenolo; Buscopan; Calyptol; Canesten crema; Cebion; Cellulvisc; Cerotto Bertelli; Cerusilina; Cibalgina due fast; Cicatrene; Citrato; Citrosodina; Clismalax; Confetti lass. Giuliani; Confetti Falqui; Connettivina; Ctard; Dacriogel; Dacriosol; Diarstop; Dicloneum actigel; Disintyl; Dropgel OFT; Dropstar; Dulcolax; Duphalac; Essaven gel; Fargan; Fastum gel; Flector; Flumucil; Formitrol; Glicerolax; Guttalax; Hyalistil; Hydrop; Hypotears; Imodium; Itami; Lacribase; Lacrigel; Lacrilube; Lacrimalfal; Lacrimart; Lacrinorm; Lacrisifi; Lacrisol; Lanacort; Lasonil; Maalox Plus; Magnesil; Mylicon; Neoborocillina; Neocibalgina; Neonosidina;

Neoptalidon; Otalgan; Pinselina; Polaramin crema; Preparazione H; Proctosoll; Rinazina; Ruscoroid; Saridon; Sicod tosse; Soluzione Schoum; Streptosil Neomicina; Tantum verde; Tisana Kelemata; Valeriana Dipert; Valeriana Farmades; Verecolene; Verolax; Vivin C; Voltadol; Voltaren; Zetalax; Zymafluor.

Farmaci senza obbligo di prescrizione medica (ricetta)

Anauran; Artrosilene; Bioflorin; Carnitene; Codex; Dicloneum; Dissenten; Fitostimoline; Fluibron; Gaviscon; Laevolac; Lintos; Lisomucil; Mucosolvan; Orudis; Pevaril; Reparil; Sobrepin; Tachipirina; Tantum FTE; Tantum gel; Tantum rosa; Venoruton.

Agosto al nido: un servizio fuori dal... Comune

A fine agosto si è conclusa la quarta edizione di "Agosto al nido". Anche quest'anno il centro estivo per bambini dai 2 ai 4 anni ha riscosso un notevole successo, come al solito anche per le famiglie non residenti nel nostro comune. 27 i bambini iscritti di cui 16 frequentanti l'Asilo nido, a conferma della richiesta di questo servizio anche per coloro che non sono iscritti negli asili nido novatesi. La presenza di bambini già frequentanti le edizioni precedenti ci offre un'ottima indicazione sulla qualità del servizio offerto.

In aumento rispetto allo scorso anno i frequentanti novatesi, ma un terzo dei bambini proveniva dai comuni limitrofi dove non vi sono iniziative analoghe. La frequenza massima, 25 bambini frequentanti, si è avuta nel corso della prima settimana di agosto ma anche le altre hanno riscontrato un buon numero di partecipanti. I piccoli utenti

hanno potuto usufruire di un ambiente di cura, con bambini della stessa età, per trascorrere momenti educativi e di gioco alla presenza di personale qualificato che dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 con due momenti di uscita (alle 16.30 o alle 18.00), si è occupato del loro benessere in ogni momento della giornata. A differenza degli altri anni si è voluta mantenere l'apertura degli ultimi tre giorni, molto apprezzata dai frequentanti, dando così continuità mensile all'iniziativa. Così come nell'edizione precedente il Centro estivo si è realizzato presso l'Asilo Nido "Il Trenino" di via Baranzate per tutto il mese di agosto (da lunedì 1 a mercoledì 31) ad eccezione della settimana di Ferragosto (dal 15 al 19). Archivate le vacanze, non ci resta che attendere la prossima edizione, nel frattempo (per 10 mesi!) sono riprese le attività del Nido.

Bambini, la famiglia e i nidi famiglia

Dal mese di settembre hanno riaperto i nidi in famiglia targati ASSCom che con la collaborazione della cooperativa "Insieme per Crescere", si occupano di fornire questo importante servizio per le famiglie novatesi. Anche per quest'anno, per tutti i papà e le mamme con bambini dai 10 mesi ai 3 anni, viene offerta un'alternativa agli asili nido tradizionali, con la novità, rispetto agli anni precedenti, dello spostamento di uno dei due nidi da via Verga a via Baranzate. A più di due anni dall'apertura dei nidi famiglia, questi servizi sono ormai collocati a pieno titolo nella rete dei servizi per l'infanzia e la soddisfazione dei frequentanti ha confermato la qualità dell'iniziativa. Per iscrizioni e informazioni è possibile contattare la sede amministrativa di ASSCom da lunedì a venerdì con orario 9.30 - 12.30 / 15.00-17.30.

Michele Palazzo sostituisce Seregni nel CdA di ASSCom

All'interno del CdA di ASSCom, Michele Palazzo è stato chiamato a sostituire Massimo Seregni, a seguito del suo ingresso nella Giunta Comunale in qualità di Assessore ai Lavori Pubblici. Michele Palazzo aveva già ricoperto la carica di Assessore ai Lavori Pubblici e di Vice sindaco all'interno della passata legislatura.



**Scuola di lingue
International Services**

- Insegnanti madrelingua
- Moderni supporti audiovisivi
- Corsi individuali o di gruppo
- 8 livelli per lingua
- Corsi per adulti e bambini (dai 4 anni)

Via Baranzate, 79/H - Novate Milanese
Tel. 02/38200720
Orario segreteria 15,30-20,00



ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE BLINDATE E D'INTERNI
SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO
SCALE IN LEGNO E METALLO

Via della Stampa, 15 - 20026 Novate Milanese (MI)
 Tel./Fax 02.35.66.717

focus

Una "vecchia signora" compie 100 anni

L'anniversario della Ditta Testori

«Quando ho detto che sono nato nel 1923, a Novate, cioè a dire alla periferia di Milano, dove da allora ho sempre vissuto e dove spero di poter vivere sino alla fine, ho detto tutto» (Giovanni Testori).

Con queste parole Giovanni Testori ha davvero detto tutto. Ha detto tutto dell'attaccamento e dell'amore di una Famiglia per la propria terra adottiva. Ha detto tutto di quello che Novate ha rappresentato e rappresenta per la Famiglia Testori e, viceversa, di quello che la Famiglia Testori ha significato e significa per la nostra Novate. D'altronde, ed è sempre Giovanni a ricordarcelo, la stessa esperienza della Fabbrica Testori è stata qualcosa di più di una semplice affermazione di capacità imprenditoriale. Perché, nel dar vita a questa "vecchia signora", i Testori hanno saputo capire l'importanza di porre al centro l'uomo. Hanno saputo costruire, oltre che le solide fondamenta di un luogo di lavoro, una vera comunità di lavoratori. Per questo, la scelta di dedicare il focus di questo numero di Informazioni Municipali alla Fabbrica Testori è il nostro modo per augurarLe buon compleanno ma, soprattutto, altri cento e più di questi significativi anni.

C'è una vecchia signora a Novate Milanese che fra pochi giorni, precisamente il 28 Ottobre prossimo, compie cento anni: 1 secolo.

È la Fratelli Testori, per alcuni ancora SAFT, per altri Feltri e Filtri, per tutti giovani ed anziani la "DITTA". Si tratta di una delle più antiche realtà industriali sul territorio novatese: filatura, finissaggio e confezione di prodotti tessili per uso industriale.

Provenienti dal triangolo Lariano e più precisamente dal piccolo paese di Sormano, ove già la famiglia operava in una filanda settecentesca, i fratelli Testori si trasferirono a Novate nel lontano 1905.



**100 anni
di storia
imprenditoriale**



CENTENARIO
1905-2005

● La storia del Gruppo Testori affonda le radici nel 1830, anno in cui Giovanni Antonio Testori avvia la produzione di feltri per la fabbricazione della carta a mano.

● **1905: Testori a Novate Milanese**

Nel 1905, i fratelli Giacomo ed Edoardo Testori fondano a Novate Mi-

lanese la società che ancora oggi porta il loro nome per la produzione di tessuti e pannelli filtranti per la spremitura di semi oleosi.

● **Gli anni Venti: la specializzazione nella filtrazione industriale**

La Società Anonima Fratelli Testori (S.A.F.T.) diventa primo fornitore

Proprio allora Giacomo ed Edoardo decisero di seguire la loro vocazione di imprenditori e di non perdere l'occasione offerta dallo sviluppo industriale che stava nascendo alle porte di Milano.

Quale migliore situazione di quella proposta dalla vicinanza delle Ferrovie Nord e dalla concomitanza di industrie emergenti in tutti i settori più interessanti dell'industria: meccanica, chimica, olearia, edile, enologica, ecc... e dal polo finanziario e bancario già pulsante ad inizio secolo nel cuore di Milano!!

L'azienda sotto l'attenta guida dei suoi fondatori, ben presto divenne un solido punto di riferimento per la comunità novatese che poteva così contare molti dei suoi cittadini fra le maestranze più qualificate nei diversi reparti



Gli operai di inizio secolo



Macchinari storici

industriali insieme con le numerose famiglie di tecnici ed operai tessili depositari di antichi know-how, che i Testori si erano portati appresso dalle valli delle province di Como e Bergamo.

Basti dare un'occhiata ai cognomi presenti in azienda fra le due guerre: Sormani, Colombo, Loverini, Monti, Balabio, Chiovena, Passerini, Albani, Regiroli, Banfi, ecc.... Maestranze di grande qualità, non solo per abilità tecnica, ma anche e soprattutto per fedeltà, una fedeltà che i fondatori si seppero meritare e che portò alla realizzazione di molti progetti sempre nella convinzione che benessere dell'azienda e di chi vi lavora siano cose indivisibili.

Ancora oggi sotto gli occhi dei cittadini novatesi testimoniano questo principio le



degli Oleifici Nazionali dell'imprenditore genovese Gerolamo Gaslini. Nel 1927, sotto la guida dell'ingegnere Angelo Testori, la filtrazione industriale diventa il settore principale di attività dell'azienda.

● **1932: prima partnership all'estero**
Testori realizza un accor-

do con Binet, azienda francese specializzata nella produzione di feltri per cartiere e sviluppa la produzione di tessuti in lana per la filtrazione di gas.

● Il secondo dopoguerra: la diversificazione delle applicazioni

● Negli anni Cinquanta

e Sessanta, l'azienda si specializza nella produzione di tessuti per la filtrazione di liquidi e gas per molti settori industriali (chimico, metallurgico, farmaceutico, tutela ambientale).

● **Gli anni Sessanta e Settanta: le grandi innovazioni**

Utilizzando le nuove fi-

abitazioni per i dipendenti della SAFT in via 25 aprile e in via Latini. Costruite a misura d'uomo senza dimenticare l'importanza del verde, sono ormai tutte diventate di proprietà di chi le abita, coronando il progetto di chi ne aveva ideata la realizzazione.

Uno dei punti fissi dell'ing. Angelo Testori, di cui ricorre il centenario della nascita, già presidente della società per molti anni, nei quali ricoprì alte cariche in altre realtà, quale la UCID (Unione cristiana imprenditori e dirigenti), fu sempre "....qualità e rapidità al servizio dell'industria...."

Questo si legge ancora oggi in un vecchio, ma profetico articolo sul giornale *la Novate* del 1955, ove al passaggio del mezzo secolo si prospettavano quei cambiamenti a cui poté assistere nei decenni

successivi. È di quegli anni l'iniziativa della costruzione della Filatura di Sormano, una necessità di produzione industriale, ma anche un tributo al paese originario, che trovava grazie a questa iniziativa gli stimoli della crescita economica. È in quegli anni che si è preparata la successione alla guida dell'azienda da parte delle generazioni più giovani. I treni della Nord passando lì davanti alla "Feltri e Filtri", si occupavano di trasportare non solo impiegati e dirigenti, ma molti giovani studenti che si stavano preparando all'evoluzione dei tempi e che nello specifico mondo del lavoro cercavano di raggiungere i nuovi requisiti imposti dalla competitività e tecnologia.

Il passaggio più delicato si è verificato fra gli anni set-



Al lavoro in reparto



Assistenza tecnica sugli impianti

tanta ed ottanta, in un'Italia in subbuglio, nella necessità di soddisfare le esigenze di modernizzazione industriale da una parte e dall'altra l'indispensabile crescita sociale. Ma, anche qui la "Testori" ha saputo dimostrare insperate doti di robustezza e serietà: come nave saggiamente timonata fra i marosi, sotto il sapiente comando dell'ing. Giuseppe Testori, affiancato da molti validi collaboratori, fra i quali l'ing. Paolo Campagna, genero di Angelo, dal nipote ing. Alberto Pagani e da ultimo dal figlio ing. Armando Testori, la società ha saputo aggiornarsi e così è stata in grado di rilanciare la "sfida" industriale che il processo di globalizzazione richiedeva. I risultati più lusinghieri sono oggi qui davanti a tutti.

Quella che era la semplice

"Ditta", e che per molti di noi tale rimarrà, la Testori Spa.

Oggi può contare su un gruppo di aziende controllate e consociate di tutto rispetto in Italia ed un po' in tutto il mondo: Australia, Francia, Sudafrica, Spagna ecc...

All'orizzonte ci sono i nuovi mercati, in testa Cina e Russia ed anche lista cominciando a guardare con un'attenzione che non è semplice curiosità...., ma che giorno dopo giorno diventa realtà, con il continuo impegno della famiglia giunta ormai alla quarta generazione con il dott. Giacomo Campagna, nipote di Angelo.

Ecco così che la vecchia Signora, nobilitata dall'eredità morale e dagli insegnamenti (vero e proprio bagaglio di conoscenza) lasciati dalle generazioni passate, oggi non

bre sintetiche inventate negli Stati Uniti, Testori avvia, tra i primi in Europa, la produzione di feltri non woven (non tessuti) per la filtrazione. Nel 1971 è introdotto il primo impianto per la produzione di feltri agugliati.

Nel 1973 l'azienda è pioniere nell'adozione

della tecnica della termosaldataura.

● Gli anni Ottanta: Testori affronta la globalizzazione dei mercati

Per affrontare la sfida della globalizzazione, Testori riorganizza le attività per dotare l'azienda di migliori condizioni di efficienza e introduce

moderni sistemi di automazione dei processi produttivi.

● Gli anni Novanta: crescita e internazionalizzazione

Testori conquista un ruolo crescente nel panorama nazionale e internazionale, realizzando accordi, acquisizioni e

sembra per niente stanca di continuare il già lungo tracciato, e mostra una freschezza ed un'energia degne di una giovane fanciulla. Con questo spirito è stata intrapresa all'inizio di quest'anno una nuova riorganizzazione che ha portato ad identificare due aree di business sotto la guida dei consiglieri delegati ing. Armando Testori (feltri e filtrazione gas) e dott. Giacomo Campagna (tessuti e filtrazione liquidi) ed il coordinamento dell'ing. Paolo Campagna recentemente nominato sesto Presidente della società. Come non ricordare poi l'ing. Giuseppe che ci ha tristemente lasciato la scorsa estate: egli aveva passato gli ultimi anni ad occuparsi di ricerche sulle origini dell'azienda e del suo sviluppo nel corso dei decenni, mettendo tutto ciò in relazione alla storia dell'In-

dustria italiana nonché dei relativi eventi storico-politici: il tutto è stato raccolto in un volume che i familiari si sono impegnati a pubblicare nei prossimi mesi. Ne esce un interessante spaccato di società, ove la nostra Novate e parte dei suoi cittadini possono riconoscere le radici, non senza qualche nostalgia, ma certamente confortati dalla convinzione che le prospettive future sono concrete e degne del solito testoriano prudente ottimismo. Nuovi prodotti, nuovi mercati ma sempre in linea col motto: **"Qualità, spirito di sacrificio, e prontezza al servizio dell'Industria", mettendo sempre l'azienda davanti a tutto e cercando con le maestranze quello spirito di gruppo e quel clima di compattezza e rispetto, che è stato per un secolo il segreto di operosa attività.**



Vecchi metodi di filatura...



Si ringraziano le Famiglie Testori e Campagna per aver curato la redazione del focus e per aver fornito le immagini storiche qui riprodotte.



...e nuove tecnologie



joint-venture. In Italia, tra il 1996 e il 2000, viene acquisito il controllo delle società Tessitura Quadrelli, Tessitura Euganea, Filter Tex e Toscana Filtri. All'estero, nel 2000 è acquisita TTL France, società specializzata nella filtrazione di gas con fibre hi-tech e leader mondiale nella produzione di sacchi canalizzati per

l'industria dell'alluminio. Inoltre, due joint-venture al di fuori dell'Europa: in Australia (1997) e in Sud Africa (1998).

● Gli anni 2000: il consolidamento dei processi di R&S e servizio al cliente

Il Gruppo Testori è leader assoluto nel mercato nazionale della filtra-

zione industriale e tra i key player del settore in Europa. Grazie all'utilizzo di processi integrati, garantisce il controllo di tutte le fasi di produzione. L'attività di R&S contribuisce allo sviluppo e all'impiego di fibre sempre più performanti, in linea con l'evoluzione delle applicazioni dei singoli clienti.

Dal Consiglio Comunale



Ridiamo serenità e fiducia al personale comunale

L'attività in questi quindici mesi di mandato elettorale è stata caratterizzata da numerosi eventi che hanno influenzato negativamente il normale andamento della vita amministrativa comunale. Indipendentemente dalle scelte politiche e dagli obiettivi che ogni amministrazione si può e si deve prefiggere, il clima sereno di lavoro all'interno della pubblica amministrazione è elemento propedeutico al buon andamento, per cui obiettivo comune nell'interesse della collettività. Le normali difficoltà di avvio di una nuova giunta si sono sommate ad una serie di difficoltà, di circostanze ed episodi che hanno minato il clima di fiducia e la spinta motivazionale di tutta la struttura comunale. Oggi dunque chi governa ha innanzitutto il dovere di riportare serenità all'interno dell'ente. Oggi chi governa deve ricreare le condizioni affinché l'attività riparta e non prevalga il senso di rinuncia e di sfiducia.

La struttura deve essere messa nelle condizioni di lavorare con serenità al fine di attuare gli indirizzi che la maggioranza di turno intenderà adottare. Quando questo clima viene meno non solo non vengono attuati gli indirizzi

politici ma rischia di essere vanificato anche tutto il lavoro quotidiano e il rapporto di fiducia difficilmente costruito tra pubblica amministrazione e cittadinanza. Il vertice dunque deve dare i primi segnali. Il Sindaco e la giunta cerchino di imprimere questo cambiamento di percezione con fatti concreti; i dirigenti non desistano, ma recuperino il loro ruolo propositivo e innovativo; i responsabili infondano fiducia e passione all'interno degli uffici; il personale tutto, continui con impegno e dedizione a svolgere il proprio compito con la consapevolezza che il pubblico impiego, oggi più che mai, ha una forte valenza sociale.

Sì, quello che spesso le politiche nazionali dimenticano è che il Comune (soprattutto il Comune) rappresenta il primo, e spesso l'unico, rapporto tra il cittadino e le istituzioni. Il Comune in sostanza per moltissimi cittadini rappresenta lo Stato. Un Comune che è sensibile ai bisogni, è il simbolo di uno Stato vicino, accogliente, attento. Un Comune inefficiente e incapace di dare risposte, dà invece l'immagine di uno Stato chiuso, indifferente e lontano. La nostra comunità nazionale

affonda le proprie radici nella solidarietà, nell'accoglienza e nella tolleranza oltre che nel genio, nella fantasia e nella creatività. Tutte queste doti devono accompagnare l'operato di chi lavora nella pubblica amministrazione perché chi opera nel pubblico impiego non è, come blatera qualcuno, un "parassita", un "burocrate" o un "raccomandato", ma una persona che decide di mettere la propria professionalità al servizio dell'interesse pubblico.

Come ogni lavoro, il pubblico impiego ha i suoi pro e i suoi contro e come in ogni realtà c'è chi lavora bene e chi meno, ma nessuno può eliminare il fine che persegue la pubblica amministrazione e quindi il fine che deve perseguire ogni dipendente comunale e cioè il bene collettivo. In un clima sereno anche gli organi di indirizzo politico potranno svolgere appieno il proprio compito e confrontarsi, nelle sedi opportune, su progetti, programmi e obiettivi, lasciando poi ai cittadini, alla scadenza del mandato, il giudizio finale.

Roberto Ferrari
Presidente

del Consiglio Comunale
prescons@comune.novate-milanese.mi.it



Uniti per Novate

Chiusi i cantieri, spazio alle idee

Inutile nascondersi dietro un dito e non ammettere che gli ultimi mesi di attività della maggioranza, e del nostro movimento, sono stati particolarmente intensi e un complicato banco di prova. I cambiamenti che sono avvenuti negli equilibri di Giunta, nell'organizzazione di alcuni uffici nevralgici per l'amministrazione, e la situazione non proprio florida sul fronte del bilancio hanno assorbito tanto tempo e tante energie. Non è vero però, come qualcuno ci fa osservare, che "a Novate è tutto fermo", che la maggioranza è "paralizzata" e la spinta propositiva si è già esaurita. La verità è che dopo sei anni (sei!) di grandi interventi,

di opere che hanno cambiato il volto della nostra cittadina, i cantieri hanno doverosamente ceduto il passo ai ragionamenti, alle idee.

E su questo fronte, di certo meno visibile alla cittadinanza ma assolutamente fondamentale per il proseguimento della buona amministrazione che ci ha contraddistinto fino ad ora, le grandi novità non mancano. Per esempio?

Per esempio la Fondazione Cottolengo, nata e pensata per dare una risposta a quella che si presenta come la grande sfida del futuro già presente: l'assistenza e la cura degli anziani soli o in difficoltà, un tassello che ancora manca nell'ottima

rete di aiuto alla persona di cui il nostro comune già dispone. L'ipotesi di intervenire sull'area dell'attuale Oasi san Giacomo, di ripensarne le strutture e di accogliere anche gli anziani maschi si avvicina ad essere realtà. E si tratta di un impegno che ci ha visto attivi in prima linea, grazie al contributo fondamentale di persone espressione del nostro movimento.

Non basta? Pensiamo allora al grande lavoro, condiviso all'interno della maggioranza, che si sta portando avanti per aprire finalmente ai cittadini le porte di Villa Venino, per poter godere di una delle più belle ville-biblioteca dell'hinterland. Fatti i muri, infatti, il portare a

regime tutta la struttura tenendo d'occhio gli impegni di bilancio non è un impegno da poco. E poi il bilancio, per l'appunto. Un'incombenza che, come ogni autunno, ci ricorda come la buona amministrazione debba essere un'attività di buon senso, di equilibrio tra i sogni e la realtà: come ogni anno, il nostro impegno nel redigere un bilancio realistico, senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini, è grande, e la compattezza nella maggioranza nel condividere questo principio dà ragione dei nostri sforzi degli ultimi sei anni. Se volete pensare con noi, il "cantiere" è aperto.

Gruppo consiliare Uniti per Novate



Forza Italia

Ripartire con nuovo slancio

Trascorso un anno di legislatura, vacanze estive alle spalle, è giunto il momento di concentrarsi concretamente sugli obiettivi che ogni Amministrazione - nelle sue componenti politiche e tecniche - si è data ed intende perseguire per rispetto degli impegni presi nei confronti dei suoi elettori (in particolare) e dei cittadini tutti (più in generale).

Come quasi sempre accade in una legislatura, la fase di rodaggio penalizza la unanime, comprensibile voglia di fare "subito": la nuova coalizione chiamata a governare deve fissare le modalità per tradurre in azioni le linee programmatiche, deve stabilire le priorità ed infine deve verificare l'esecutivo che, sotto la guida del Sindaco, dette azioni attuerà.

"Subito" spesso mal si concilia con "bene"; fare "subito e bene" qualche volta è scritto più nel libro delle frasi fatte che non in quello della corretta e responsabile amministrazione della cosa pubblica. Ciò detto, riteniamo che il lavoro di assestamento intrapreso in questi primi mesi del mandato consenta, al momento, di affrontare i due compiti principali di una Amministrazione: la gestione dell'esistente, la pianificazione del futuro.

Qualche vicissitudine di troppo, qualche scomposta e velleitaria voglia di protagonismo, qualche abituale e radicata tendenza a lavorare in spazi di ingiustificata discrezionalità, hanno certamente rallentato la gestione dell'esistente e sacrificato oltremodo la pianifi-

cazione del futuro.

Ci aspettiamo, ora, una decisa e spedita marcia sul percorso delle cose che ogni cittadino vuol vedere in ordine quando esce da casa: strade, marciapiedi, illuminazione, verde.

Chi, all'interno dell'Amministrazione, deve reperire e destinare le risorse per queste opere provveda e chi dette opere deve attuare agisca.

Ci aspettiamo, da adesso, che tutti i settori della macchina comunale funzionino come devono e sono capaci e con assoluta trasparenza ed imparzialità: non esistono, per quanto ci risulta e ci riguarda, eccezioni né istituzionali né delegate.

Ci aspettiamo, ancora, un rispetto dei ruoli tra chi indirizza e sta-

bilisce gli obiettivi politici, chi li traduce e chi li esegue.

Dovere di chi ha ricevuto il mandato dagli elettori a governare è anche quello di delineare uno scenario in cui collocare, per quanto possibile e ragionevole, la "Novate del futuro".

Il compito è così arduo e gravoso che svolgerlo in solitudine risulta essere per chiunque un esercizio improbabile sul piano del risultato, mortificante su quello della collegialità; contribuire, insieme ad altri, a porre in campo idee, sensibilità, stimoli provenienti dal tessuto sociale, non significa abdicare ad alcun ruolo ma esaltarli nel confronto e nella condivisione.

Forza Italia
Novate Milanese



Alleanza Nazionale

Centro Storico, Zona Ovest e nuovo cimitero. Tre grandi obiettivi di AN

Nel numero di gennaio abbiamo scritto che il 2005 doveva essere l'anno della semina. Questa fase è stata piuttosto difficile. Molti eventi si sono verificati che hanno ostacolato il normale amministrativo oltre alle difficoltà dovute al mancato rispetto del patto di stabilità dello scorso anno che hanno posto vincoli rigidi. La stagione della semina insomma non è stata aiutata dal clima ma siamo, per nostra natura, fiduciosi e vediamo ampie schiarite all'orizzonte. Entro il 30 settembre di ogni anno la giunta approva il piano triennale delle opere pubbliche che dovrà poi essere votato in occasione del dibattito in Consiglio Comunale sul bilancio 2006. Tre sono i temi importanti sui quali vogliamo concentrare il nostro lavoro nel prossimo triennio: un intervento sul centro-storico e l'asse Repubblica-Baranzate, la riqualificazione

della zona ovest, la riprogettazione del cimitero nuovo. Naturalmente resta fermo l'impegno per un costante e ingente intervento di manutenzione straordinaria delle strade, dei marciapiedi e del verde che quest'anno è stato pressoché inesistente; sempre di rilievo è l'intervento sulla fognatura che sta dando parecchi problemi ad interi quartieri. Ma torniamo ai tre temi.

1. Centro Storico

È un obiettivo strategico che questa amministrazione deve portare a termine. La sistemazione dell'asse Repubblica-Baranzate, terminato il grosso intervento edilizio di via Repubblica 80, diviene ormai una necessità. La progettazione dovrà dare il senso di continuità sia con la parte già pedonalizzata sia con l'ovest cittadino. Via Matteotti è l'altro fulcro da riqualificare collegando così la Villa Venino alla

Piazza della Chiesa dove si dovrà ulteriormente concentrare lo sforzo progettuale. Una piazza nuova, degna di tale nome, è quanto vogliamo lasciare ai cittadini entro la fine del mandato.

2. Zona Ovest

La zona ovest viene spesso indicata come una zona "dimenticata" dall'amministrazione comunale e sebbene non sia proprio vero (sarebbe davvero il colmo visto che proprio molti degli esponenti politici sia di maggioranza sia di opposizione sono residenti in tale zona) vi sono tuttavia fondate ragioni che giustificano tale sensazione. È chiaro che la maggior parte dei servizi e degli esercizi commerciali gravita nella parte est ma ciò non dipende da scelte politiche attuali ma dal contesto storico di sviluppo della città. Pensare di poter stravolgere lo stato di fatto è ovviamente un'utopia ma

cercare di cogliere ciò che può offrire la zona ovest, cercando così di valorizzarne le caratteristiche, è più che doveroso.

3. Cimitero nuovo

Già il termine "nuovo" non si addice ad un cimitero in avanzato stato di degrado e soprattutto non consona alla nostra cultura nazionale. Un nuovo progetto che riveda, alla radice, l'impostazione del cimitero di via IV Novembre è fondamentale per rispondere ad un bisogno a cui il "vecchio" cimitero monumentale non è più in grado di rispondere. I colombari realizzati ed in via di realizzazione sono evidenti palliativi. La vera risposta può nascere solo da un lavoro sul nuovo cimitero che tenga conto della cultura popolare, delle distanze dal centro cittadino, dell'estetica e del rispetto per i defunti.

Alleanza Nazionale
an.novate@libero.it

abax
di nicola corsari s.r.l.

**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it



Lega Nord Padania

Sinonimi e contrari, il federalismo contrario del parassitismo

Si sta avvicinando la stesura del preventivo economico del nostro Comune per il 2006 e il solito problema è sempre più presente e pressante, il problema è che lo stato centrale "ci elemosina" sempre con meno trasferimenti di denaro. I trasferimenti dallo stato al nostro comune, in nove anni, hanno a malapena quasi mantenuto il valore invece di aumentare del 16% come da inflazione del periodo considerato. Questa mancanza di adeguamento comportò l'introduzione dell'Irpef comunale nel nostro comune. Lo stato italiano ha troppe spese parassitarie per cui non ha denari per i comuni come il nostro che producono in imposte 100 ma ricevono solo 2 di trasferimenti, per questo la chiamiamo elemosina dallo stato italiano. Qui di seguito cerchiamo darne spiegazione utilizzando un concetto esposto con eleganza dal compianto professore Gianfranco Miglio nel 1994 ad un congresso della Lega Nord.

...In ogni comunità politica di tutti i tempi e di tutti i luoghi c'è sempre una certa percentuale di cittadini che vivono alle spalle degli altri. Carlo Marx ha guadagnato l'immortalità perché è riuscito a dimostrare il modo con cui i proto-imprenditori capitalisti sfruttavano il proletariato industriale. Poi sulla base di quella dottrina è stato costruito un sistema in cui una gigantesca burocrazia sfruttava i pochi cittadini dell'Unione Sovietica che lavoravano e producevano. Il grado di civiltà politica di un paese dipende dal modo con cui si riesce a limitare la quantità e la presenza dei parassiti. I parassiti sono nella società così come sono sugli animali. Chi di voi ha un cane o un gatto sa che a un certo punto, se i parassiti crescono al di là di un certo limite l'animale muore. E muore una società. Ci sono esempi storici di società che sono scomparse per eccesso di parassitismo. Chi è il parassita? Il parassita è colui che non produce ricchezza, ma vive consumando

quella prodotta dagli altri. Questa è la definizione più lineare del parassita. Parassiti sono i conquistatori di un tempo. I Turchi, per esempio, sono stati nel tempo i più formidabili organizzatori dell'azione politico-militare e dello sfruttamento dei vinti. Un tempo il vinto doveva lavorare per il vincitore. Poi la civiltà politica a poco a poco ha ridotto queste presenze, ma ci sono ancora delle tracce di questa dominazione. Ora, la reazione rabbiosa che noi abbiamo dovuto fronteggiare è dipesa dal fatto che coloro i quali sanno per quali canali più o meno sicuri arrivano nelle loro tasche i danari di cui godono, la ricchezza di cui godono, sono prontissimi a capire se c'è un pericolo di taglio di questi canali. E la costituzione federale è una classica costituzione fatta contro il parassitismo. Non c'è nella storia e nel mondo un paese a regime federale che presenti il grado di parassitismo e di corruzione di cui siamo "beneficiari" noi oggi. D'altra parte, la reazione è an-

che comprensibile. Perché sono antifederalisti e sono centralisti? E tirano fuori le icone, i santi, la patria che piange perché viene minacciata nella sua integrità? Perché centralismo e parassitismo sono due fenomeni strettamente collegati fra di loro. Io devo scusarmi con voi se oggi parlo di pidocchi, cioè di parassiti. Ma cosa volete farci... il paese che siamo chiamati a cercare di cambiare è fatto così: è un paese ammalato da un esercito di pidocchi. Senza mutare il sistema costituzionale centralizzato, noi non riusciremo a sopravvivere....

Il completo fallimento economico, politico e civico avvenuto nel 1989 dell'ex Unione Sovietica e dei suoi Stati Satelliti (cortina di ferro) insegna che noi come paese Italia, se non limitiamo drasticamente il parassitismo e lo portiamo a livello fisiologico, avremo la stessa sorte. L'unica variabile sarà quando.

**Lega Nord Padania
Sezione di Novate Milanese**



La Margherita

Povertà e disagio sociale: Novate non è un'isola felice

L'Osservatorio dell'Ambito territoriale Distretto n° 1, di cui Novate Milanese fa parte con altri 11 comuni, ha elaborato un rapporto sulle povertà e disagio sociale che fa riferimento sia alle persone che si sono rivolte ai servizi pubblici e privati di assistenza, sia a quella macro-area della domanda sociale inespressa o potenziale del territorio che non giunge ai servizi sociali. A livello di Distretto gli interessanti dati dell'indagine ci dicono che il problema segnalato dal maggior numero di utenti che si rivolgono ai servizi sociali si riferisce alla povertà economica: il 22,4% sul totale dei bisogni. Seguono i problemi sanitari con il 21,7% dei bisogni e le tematiche della disabilità con il 15,9% sul totale. Più indietro troviamo i problemi dell'abitazione con il 10%, del lavoro/disoccupazione con l'8,5%, i problemi nelle relazioni familiari con il 7,5%, il disagio mentale con il 5,4% e, via via, la detenzione/giustizia, le dipendenze, ecc.

Per quanto riguarda il nostro comune i dati ci dicono che:

- a livello di incidenza complessiva del rischio di povertà, il comune di Novate Milanese

registra il valore più elevato (9,5 utenti su 1000 residenti). La media fra i 12 comuni del distretto è di 5,1 utenti.

- le richieste per il fondo Sociale affitto sono state 125 (media distretto 101); gli utenti del Sert (tossicodipendenze) sono stati 40 (media distretto 32,6); il numero delle pensioni sociali è stato di 90 (media distretto 98); il numero dei reati denunciati alle Forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia) è stato di 724 (media distretto 573,5).

Questi indicatori del disagio sociale ci segnalano come sia in crescita il numero di famiglie costrette a vivere in ristrettezza e nella precarietà; che per quanto riguarda il problema della casa il rischio non è la perdita dell'abitazione quanto la difficoltà di una famiglia a sostenere le spese dell'affitto.

Novate risulta anche il comune dove il problema dell'abitazione ha riscosso il maggior punteggio di gravità più elevato.

Riguardo il fenomeno delle dipendenze da sostanze il comune di Novate Milanese è tra quelli i cui valori sono sopra la media. In particolare riguardo al numero complessivo dei nuovi utenti per

anno quasi tre volte superiore rispetto alla media distrettuale.

Invece riguardo i percettori di pensione sociale, cioè quelle persone anziane con reddito inferiore ai limiti previsti dalla legge, il comune di Novate Milanese si colloca appena al di sotto della media, ma la situazione della condizione anziana è percepita in termini di grave allarme sociale.

L'ultimo indicatore di devianza sociale, quello della criminalità locale, identifica il nostro comune tra quelli che manifestano un tasso di disagio sociale superiore alla media distrettuale. Il rapporto, 120 pagine, contiene molti dati, dà molte informazioni sui bisogni dei cittadini che usufruiscono dei servizi sociali ma soprattutto indica i bisogni insoddisfatti e/o problematici del territorio, suggerisce la priorità da soddisfare.

Il rapporto dovrebbe essere uno strumento rivolto all'operatività, a fornire cioè suggerimenti alle politiche sociali.

Potrebbe fornire anche utili indicazioni per una politica di prevenzione. È ovvio infatti che, se possibile, conviene intervenire là dove la povertà e il disagio hanno maggiori possibilità di generarsi,

piuttosto che dare successivamente avvio a interventi di tipo riparatorio di incerta efficacia.

Abbiamo usato il condizionale perché, è netta la sensazione che, chi di dovere, questo documento non l'abbia neppure letto oppure, se lo ha letto, l'ha riposto in qualche cassetto dove giace polveroso. Invece dovrebbe essere oggetto di riflessione, approfondimento, confronto non solo tra gli operatori sociali istituzionali ma anche tra le realtà del volontariato e delle associazioni. A questo proposito la Commissione servizi sociali, con la presidenza della Margherita, è stata convocata per essere messa a conoscenza del documento e farne oggetto di discussione. Quindi si dovrebbe fare sintesi delle informazioni disponibili per poi tradurle in orientamenti operativi e attuare politiche di intervento sociale. Noi restiamo in fiduciosa attesa ma, ancora una volta, rileviamo la scarsa attenzione che questa amministrazione dedica alle tematiche sociali che si evidenzia anche nelle esigue risorse finanziarie messe a bilancio.

**La Margherita
Circolo "A. De Gasperi"**



Democratici di Sinistra

Il Re (Silva) è nudo

All'indomani delle elezioni amministrative dello scorso anno si capì subito che la maggioranza di centro-destra non era compatta nel sostenere il sindaco Silva. Anche perché durante il primo mandato amministrativo si sono sprecate le tante risorse lasciate in eredità dal centrosinistra (nel 1999 Silva si trovò a disporre di oltre 10 miliardi di vecchie lire per investimenti), non si è migliorata la vivibilità di Novate e adesso i soldi mancano. Vi erano forze che non condividevano pienamente la linea programmatica, gli interventi e le relative priorità, nonché il metodo di governo, anche perché a decidere erano poche persone, spesso di un solo partito della coalizione. I contrasti si sono manifestati fin dai primi atti dell'Amministrazione: basti ricordare il documento per la costituzione dell'ufficio del Piano, diffuso all'insaputa dell'assessore all'urbanistica; oppure la decisione di continuare a buttare soldi - senza un disegno organico - nei lavori di ristrutturazione del Palazzetto dello sport (chiuso da 6 anni), creando disagio e

tensione nella maggioranza per il pressapochismo con il quale questa assurda vicenda è stata condotta; o, ancora, i continui rinvii del trasferimento della biblioteca comunale nella Villa Venino, la cui fisionomia è stata fortemente alterata dalla presenza di una banca e delle relative, ingombranti insegne ed i cui lavori hanno mostrato gravi carenze strutturali; o, infine, la disastrosa situazione del centro natatorio "Poli", dove - a causa di una gestione poco avveduta - si è verificato un "buco" di bilancio che la Società CIS, della quale il Comune è socio al 49%, ha dovuto ripianare con 500.000 (cinquecentomila) euro. I gruppi di minoranza, le cui proposte sono sempre state inascoltate nel recente passato (e questa indisponibilità al dialogo non ha consentito alla maggioranza di fare scelte migliori), hanno dovuto ancora una volta rilevare la superficialità e l'incompetenza con la quale si è fatto uso del denaro pubblico: basti pensare che i lavori del Palazzetto dello sport sono finora costati 3 milioni di euro (quasi 6 miliardi di vecchie lire)

e che per renderlo funzionale al 100% occorrerà costruire dei nuovi spogliatoi. Nel frattempo, a riprova dei forti disaccordi che travagliano la maggioranza (e che penalizzano la vita amministrativa del Comune), sono stati "dimissionati" due assessori - uno dei quali ricopriva anche la carica di vice-sindaco - con motivazioni a dir poco ridicole. E il sindaco Silva, invece di ricercare utili mediazioni all'interno della sua maggioranza sempre più frantumata, cerca di forzare la mano per imporre la sua volontà, fortemente contrastata dai partiti e dai gruppi consiliari del centro-destra. Fino ad arrivare all'assurdo di chiedere al presidente del Consiglio Comunale di convocare il Consiglio stesso, iscrivendo all'ordine del giorno argomenti non condivisi dalla sua maggioranza: il risultato è stato la revoca della convocazione. Ma non è finita qui: per uscire dalla grave situazione gestionale di Poli il sindaco ha proposto una soluzione condivisa anche dal socio privato. Tutti i gruppi consiliari (compresi, quindi, quelli di maggioranza) hanno chiesto di

effettuare le necessarie valutazioni, per evitare di fare scelte simili a quelle assunte al tempo della creazione di Poli e che hanno portato alla situazione attuale. Ma il "re" (nudo) Silva non sopporta che si discutano le sue proposte: a suo modo di vedere (poiché promanano da lui) sono giuste e devono essere condivise. Forte di questa convinzione, nonostante il parere negativo di tutti i gruppi consiliari, ha voluto che il Consiglio comunale si riunisse per decidere: il risultato è stato che sia la maggioranza, che le minoranze gli hanno risposto picche, approvando un documento comune. Il "re" è davvero nudo: la maggioranza e lo stesso sindaco ne prendano atto e facciano ciò che le responsabilità di cui sono investiti richiedono, così da rimuovere la paralisi a cui è costretto il Comune e le sue attività, con gravi danni per la cittadinanza. Al sindaco, in particolare, consigliamo - per il bene suo e di Novate - una lunga, salutare vacanza garde-sana fino al 2009.

Il gruppo consiliare dei Democratici di Sinistra



Rifondazione Comunista

La Giunta Silva, se rispetta i suoi elettori, dovrebbe dare le dimissioni

Prima del periodo estivo abbiamo, come partito della Rifondazione Comunista, affisso un manifesto intitolato 'TRANSILVA-nia nel quale accusavamo la giunta di Centro-destra di aver trasformato la nostra Cittadina in un cantiere edile soggetto alla speculazione, infischandosi dell'interesse della collettività. Era già ormai evidente il fallimento della politica delle "Grandi Opere" del Sindaco Silva:

- Il PALAZZETTO dello SPORT divenuto uno spaventoso "buco nero" capace di ingoiare più di 2 milioni e mezzo di investimenti rimanendo oggetto misterioso per il suo utilizzo: manca infatti di spalti per il pubblico e ancora non sono stati realizzati gli spogliatoi;
- VILLA VENINO: ad un anno dalla ridicola "INAUGURAZIONE" lo spazio destinato alla Biblioteca è ancora inagibile né si sa quando potrà davvero essere utilizzato: esistono gravi problemi nelle strutture (i pavimenti potrebbero non reggere

il peso dei libri) e mancano alcuni requisiti di sicurezza. In compenso gli appartamenti privati e la Banca (se ne sentiva proprio la mancanza a Novate!) sono perfettamente funzionanti e rivelano il vero obiettivo dell'operazione. Nel frattempo la Biblioteca "vecchia" è in crisi per carenze di organico: infatti il nostro Comune, avendo sfiorato il patto di stabilità, non può neppure sostituire le persone in maternità!

- La POLI, fiore all'occhiello dell'Amministrazione Silva, è travolta dai deficit. Per salvarla si era progettata una spericolata operazione di ingegneria aziendale che è però abortita ancora prima di partire per le liti interne alla maggioranza. Intanto le casse del Comune sono vuote, tanto che non si riesce a pagare i premi al personale e allora si dà il via a nuove alienazioni del patrimonio pubblico: si vendono i posti auto di Via Portone e si parla insistentemente di "mettere a reddito" (così dice il nuovo Assessore) anche il

piano terra di Via Repubblica 80, che era invece destinato a servizi pubblici. Infine, all'inizio di Agosto, è stata fatta pervenire a noi come alle altre forze politiche la copia di un esposto alla Procura di Milano, alla Corte dei Conti ed alla Guardia di Finanza da parte di un personaggio molto addentro ai meccanismi delle scelte politiche amministrative della Giunta, che denuncia irregolarità, abusi e malgoverno nella gestione del territorio: spetterà alla Magistratura decidere come e dove intervenire.

Dal nostro canto abbiamo chiesto le dimissioni di questa maggioranza perché non più degna di gestire socialmente e politicamente un ente pubblico nell'interesse della collettività. Nella Festa di Liberazione che abbiamo tenuto dal 22 al 27 settembre abbiamo aperto un confronto con le altre forze politiche affinché si agisca non solo in Consiglio Comunale, ma si coinvolgano i cittadini attraverso una discussione sul

merito dei problemi per ricercare soluzioni pratiche e, con tutte le forze ed organizzazioni sociali, costruire un programma per restituire a Novate la sua vivibilità e, soprattutto, un'Amministrazione capace di rispondere ai suoi bisogni sociali, ambientali e culturali. Sarebbe, per esempio, interessante definire un progetto globale per coordinare l'utilizzo delle Palestre, del Palazzetto dello Sport e POLI per fornire un'offerta completa di attività sportive e di ricreazione per tutte le età sotto la supervisione di una consulta formata dalle associazioni interessate. Un altro tema potrebbe essere un progetto per la BIBLIOTECA: con la collaborazione degli operatori che vi operano ed il contributo di esperti esterni si potrebbe progettare un CENTRO CULTURALE all'altezza dei bisogni del paese. Rifondazione crede che sia possibile questo solo con la volontà di cambiare modo e metodo di far politica.

Il comitato direttivo

11° ciclo di Cineforum

Da martedì 11 ottobre a martedì 15 novembre al Cinema Nuovo: cinque film di qualità:

Martedì 11 ottobre:
"La Samaritana" (Corea del Sud)

Martedì 18 ottobre:
"Being Julia - La diva Julia" (Canada)

Martedì 25 ottobre:
"Le pagine della nostra vita" (Usa)

Martedì 8 novembre:
"La piccola Lola" (Francia)

Martedì 15 novembre:
"Le ricamatrici" (Francia)

• Programma delle proiezioni

All'ingresso verrà consegnata una scheda tecnica con relativa trama del film. Inizio alle ore 21.00, con breve introduzione alla visione critica del film, svolta dall'abituale esperto cinematografico, signor Celeste Colombo, che a termine proiezione, condurrà il consueto dibattito.

• Prezzo

La vendita delle tessere - euro 15,00 - verrà effettuata solo la sera di martedì 11 ottobre alla cassa del cinema - ingresso ad un singolo film euro 4,00.

Il Cinema Nuovo comunica che dal 2 Settembre 2005 per gli ultrasessantenni il costo del biglietto d'ingresso ad ogni proiezione è ridotto a euro 3,00.

Cinema Nuovo

Cinquant'anni... e non li dimostra!

Nel dopoguerra (1946) nell'allora ed unico Oratorio Maschile del nostro paese, fu allestita una sala per le proiezioni cinematografiche la cui entrata era situata in via Cavour n. 9 (di fronte all'attuale Bar Sport), il cui complesso è ora divenuto "Centro Femminile Maria Immacolata" da cui si accede da via Cascina del Sole.

Per la cronaca, nel cortile dello stesso complesso Oratoriano, durante il periodo estivo venivano posizionate sedie e panchine oltre all'impianto audiovisivo, pertanto era pure attrezzato per le proiezioni all'aperto.

Il cinema era denominato dell'**Oratorio San Luigi**, o più comunemente come cinema Parrocchiale.

Poi, nell'anno 1955 (perciò 50 anni orsono), venne posta la prima pietra, benedetta dall'allora Parroco Don Arturo Galbiati, per la costruzione di una nuova e più ampia sala cinematografica, la cui sede è tutt'ora in via Cascina del Sole, 26 con la denominazione di **Teatro Cinema Nuovo**.

Più avanti, o più precisamente nella primavera dell'anno 1957, avvenne l'inaugurazione dello stesso cinema con la proiezione del film *"Fantasia"*, cartoni animati di Walt Disney: a questa prima parteciparono autorità sia civili che religiose.

Dopo alcuni mesi, all'inizio del 1958, iniziò l'attività programmatica con un grande e memorabile film *"Guerra e pace"*, tratto dall'omonimo romanzo del

famoso scrittore russo Leone Tolstoj a cui seguì una serie di ottimi filmati.

Molti anni sono perciò trascorsi, ma il **Cinema Nuovo** (pur nella continua tecnologia del settore), ha saputo mantenere, nei limiti delle sue disponibilità finanziarie, un servizio sufficientemente adeguato, grazie per lo più all'impegno dei suoi componenti, che via via si sono avvicendati, con un servizio profuso all'insegna del volontariato.

Nel novero di questi ricordi, mi permetto ora di sottolineare che, oltre allo svago, alla ricreazione ed al divertimento, il **Teatro Cinema Nuovo** ha saputo offrire al suo spettabile pubblico, sia pure attraverso le immagini, anche un aspetto culturale, mediante il ciclo di "Cineforum" che da alcuni anni si rinnova in due periodi: primavera e autunno.

Aggiungo altresì che, previa disponibilità della sala, altri spettacoli teatrali, musicali ed a volte anche di indirizzo sportivo, sono stati in essa organizzati da molteplici e diverse Associazioni, come pure le numerose e varie manifestazioni religiose, sociali o cooperativistiche, sempre e comunque con la collaborazione, il contributo e la presenza del personale del cinema, atto a porgere nello specifico, nell'insieme e nel miglior modo possibile un servizio a tutta la Comunità Parrocchiale e cittadina Novatese.

Ernesto Pogliani

Al Anon - Vittimismo

Vorrei scrivere cose positive, ma non ci riesco, dopo anni di frequenza e sobrietà non sono ancora serena.

Quando leggo nelle testimonianze: "È finito l'alcolismo, ora siamo felici" mi chiedo perché non sia così anche per me; siamo usciti dal problema, mio marito frequenta assiduamente A.A., ha ripreso dei buoni ritmi di lavoro, ma è rimasto psicologicamente ed affettivamente immaturo, inaffidabile nella gestione del denaro ed indifferente a molte cose della nostra vita in comune.

Io mi sforzo di avere una mia vita, ma soffro della sua disaffezione e della sua immaturità anche se è un uomo quasi vecchio.

Ho scoperto che i miei problemi di depressione e di scarsa auto-

smo; sono stata condizionata da una madre depressa ed infelice così che sentimenti negativi mi hanno accompagnato per tutta la vita; pensavo che l'infelicità fosse il naturale destino dell'uomo e mi sono dedicata a risolvere i problemi altrui, anche a causa dei problemi economici creati dall'alcolismo ho dovuto lavorare moltissimo pensando molto agli altri e pochissimo a me stessa, anche adesso non riesco a far sì che i miei famigliari rispettino il mio tempo, i miei soldi, il mio lavoro perché ho sempre dato tanto, lavoro incondizionatamente.

Molte donne, intimamente convinte di valere poco, cercano di farsi amare dando con abnegazione, tutto quello che hanno, io credo di essere più furba e

sono vissuta negando l'alcolismo di mio marito ed i miei bisogni più profondi, fingendo disperatamente di avere una vita normale e felice. Ho dovuto alla fine arrendermi al disastro totale, adesso vorrei essere un'adulta forte e serena, ma dentro di me seguita ad esserci una bambina insicura che si aspetta approvazione e stima dagli altri, ho molta difficoltà a darmi io stessa stima ed affetto e a fare per me almeno una parte di quello che ho fatto per gli altri, i miei famigliari si oppongono ai miei tentativi di cambiare rotta, i miei soldi e la mia abnegazione fanno evidentemente comodo; il mio vittimismo ha fortificato il loro egoismo, i miei genitori litigavano molto, mio padre urlava e cercava di ottenere quello che voleva con la prepotenza e mia madre piangeva e cercava di imporsi risvegliando sensi di colpa, io ho gridato e pianto

per tutta la vita, se riuscivo ad essere calma e matura forse le cose sarebbero cambiate, non è sufficiente risolvere il problema è sufficiente l'alcool perché tutto vada bene; se si vive con delle persone che la malattia ha reso egoiste ed insensibili bisogna imparare che cos'è l'amore ed il rispetto di sé prima di chiederlo agli altri; l'essere vissuta per gli altri non è stato segno d'amore o scelta consapevole, ma è stata l'incapacità ad affrontare problemi di autonomia spirituale ed intellettuale per vivere secondo schemi di vittimismo appresi in famiglia e quasi imposti da un sistema educativo; a tutti gli Al anon offro il mio affetto e vorrei sapere quanti sono riusciti a raggiungere una serena autostima ed a scoprire che cosa è l'amore senza vittimismo e senza ricatti per nessuno.

Vi saluto Al Anon Novate.

CitiFinancial, un Prestito Personale adatto alle tue esigenze.

* Approvazione in giornata con bustarella subito e requisiti richiesti.

Fino a € 10.000 in giornata*

Vieni a trovare il tuo agente CitiFinancial

SSC S.r.l. in Via Roma, 12/14 - Novate Milanese (MI) - Tel. 02 39 10 00 16

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono disponibili a/c i nostri uffici e su www.citifinancial.it al 901 0111 9123

**PRESTITI
ANCHE
IN 24 ORE***

citi financial

Persone che ti danno credito

L'importante è fare la cosa giusta!

È ormai tempo di riprendere le attività e di programmare il nuovo anno, dopo la sosta estiva. Le attività dell'Associazione La Tenda Onlus non hanno conosciuto pause anche durante le vacanze. Le nostre case hanno proseguito nel portare avanti la loro opera di accoglienza, grazie alle volontarie che hanno reso possibile questa continuità. Ormai, a cinque anni dalla sua costituzione, la presenza dell'Associazione La Tenda Onlus sul territorio di Novate è una certezza. Nata per dare una risposta ai bisogni di mamme o future mamme e donne in difficoltà, si trova ad essere sempre più interpellata dalle varie situazioni di disagio, che il nostro territorio esprime. Ci stiamo rendendo conto che ci sarebbe tanto da fare, tanto bene che aspetta. Ma siamo in pochi e dobbiamo realisticamente limitarci a quello che le nostre forze ci consentono di fare. Siamo tutti volontari e abbiamo tutti i nostri impegni di famiglia e di lavoro e anche altro. Non crediamo di essere i salvatori di nessuno. Tuttavia portiamo in cuore il sogno di una società più giusta e solidale. Come tutti, anche noi portiamo ogni giorno il peso di un quotidiano spesso esasperato nei ritmi e nella competitività e l'aggressione di un modello di vita consumistica, che ci affatica. Quando la sera torniamo a casa, incontriamo lo sguardo di nostra moglie, di nostro marito, guardiamo i nostri figli, la loro gioia di vivere. E questo basta per rilanciare il sogno. Il sogno di una società in cui ci sia posto anche per i piccoli, i deboli, per chi non ce la fa a portare fino in fondo il peso della competizione, della globalizzazione. Un posto in cui non sia indispensabile fare a cazzotti tutti i giorni per veder riconosciuti i propri diritti fondamentali, il diritto alla vita, al lavoro, ad una esistenza dignitosa. Un posto in cui i bambini, gli anziani e i deboli si possano sentire accolti e non un peso. Siamo degli utopisti, dei sognatori? Sì, dice il cinismo che è dentro ciascuno di noi. La vita non è questo. La vita è lotta e ciascuno deve cercare di emergere

a spese di chi gli sta accanto, dei più deboli. Forse è così. Bisogna stare coi piedi per terra. Ma quel sogno che ci portiamo dentro non ne vuol sapere di morire e riaffiora. Quando, occupandoci delle attività dell'Associazione La Tenda, incontriamo lo sguardo dei bambini, delle mamme che passano per le nostre case di accoglienza, quel sogno riprende corpo, riprende vigore. Perciò la vita di questa associazione che, pur tra tante difficoltà, mandiamo avanti, sta diventando sempre più importante per noi. Abbiamo l'impressione che quel che diamo, in termini di tempo, di impegno, ci venga restituito, ci ritorni, e in sovrabbondanza, con gli interessi. Sperimentiamo, nel nostro piccolo, quella Parola che dice: "...riceverai cento volte tanto." (Mt 19,29). È un'esperienza questa molto concreta, ma che dà da pensare, ci interpella. E ci ripaga ampiamente delle fatiche fatte. E come se quel sogno prendesse corpo. E non per la nostra abilità nel concretizzarlo o dargli forma, ma è come se lo ricevessimo in regalo. Un dono. Gratuito. È una contraddizione questa con la vita di tutti i giorni, dove nessuno ti regala niente. Eppure... Ora, abbiamo scoperto un altro desiderio nel nostro cuore: non tenerci stretto tutto questo, ma poter condividere questa nostra esperienza con altre persone di buona volontà, altri che scoprano di avere in fondo al cuore, magari sepolto da tanti anni, quel sogno: il sogno di un mondo più solidale. Se anche tu fai parte di questa schiera, se nel tuo cuore qualcosa ha vibrato leggendo queste righe, se anche tu stai cercando qualcosa, ti aspettiamo. Vorremmo incontrarti, per conoscerci e raccontarti. Non preoccuparti di non saper fare o di non essere all'altezza. Non preoccuparti di non avere beni da condividere. Hai te stesso. La tua vita vale. C'è posto anche per te. Per saperne di più, puoi visitare il sito dell'Associazione La Tenda: www.latenda.it o contattarci al n° 340/6729920.

La Tenda Onlus

Uomini e istituzioni a Novate Milanese 1861 - 2005

Luigi Perego, per tre mandati consecutivi Sindaco di Novate, come molti lettori sapranno, ha finalmente pubblicato il ponderoso lavoro che gli ha comportato anni di ricerche meticolose, di riscontri e raccolta di documenti.

Una fatica quella di Perego tanto più meritevole in quanto viene a costituire una sorta di compendio della vita amministrativa (ma non solo) di Novate dall'Unità d'Italia ad oggi.

Il volume, presentato in un incontro pubblico il 14 ottobre scorso, ha sollecitato la curiosità di molti novatesi che potendone scorrere le prime copie, hanno potuto cercare e trovare tanti personaggi della storia e della cronaca del nostro Comune.

L'importanza di questo lavoro, tra l'altro, risie-

de nel fatto che, altrimenti, questi dati con il passar del tempo sarebbero andati dispersi.

Questo lavoro rappresenta una ricerca non basata su interpretazioni storiche ma costituisce uno strumento per una ricostruzione oggettiva dei protagonisti della nostra vita amministrativa.

**Circolo Culturale
F.lli Rosselli**



Il benessere ha un metodo

La scuola Kriya Yoga Maharishi Sathyananda di Novate Milanese, che con altre 10 scuole fa parte della Federazione Kriya Yoga con sede a Brescia, ha di recente organizzato per i suoi iscritti un seminario di tre giorni a Solferino, nei pressi del lago di Garda.

Il lavoro che si è svolto durante questo seminario, è stato lo specchio del metodo applicato nelle nostre scuole, dove, prima di accedere all'acquisizione delle posture (asanas) viene effettuata un'intensa preparazione atletica attraverso specifici esercizi che vanno a risvegliare e rinforzare tutti i distretti muscolari. I risultati di questa preparazione sono stati dimostrati scientificamente da studi e rilevazioni di parametri fisiologici testati su insegnanti che praticano yoga da almeno quattro anni: diminuzione del grasso corporeo, aumento della massa muscolare e della densità minerale ossea. Tali ricerche sono state condotte dal Prof. Arsenio Veicsteinas, direttore dell'Istituto di Esercizio fisico, salute e attività sportiva della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Milano, che sta studiando questo metodo.

Questa attività fisica aiuta a migliorare la capacità respiratoria e gli effetti di una buona respirazione vanno a migliorare anche la trasmissione nervosa e l'umore.

Durante questo seminario si sono visti i risultati di un lavoro portato avanti dai praticanti con costanza e impegno verso loro stessi. L'armonia dei movimenti e l'acquisizione di una maggior resistenza allo sforzo fisico, consentono alle persone che lo praticano, di muoversi con maggiore scioltezza anche nella vita di tutti i giorni: utilizziamo il nostro fisico come strumento dell'insieme corpo-mente per mantenere il nostro benessere.

La scuola di Novate Milanese ringrazia infine tutti i partecipanti che con il loro impegno hanno contribuito a rendere piacevole, divertente e costruttivo il seminario.

Nasce a Novate il Centro Culturale Karol Wojtyla

Nell'ambito del Coordinamento dei Centri Culturali "Amici del Timone" (mensile di informazione e formazione apologetica), si è costituito a Novate Milanese il **Centro Culturale "Karol Wojtyla"**. Ci proponiamo di approfondire i contenuti della fede cattolica e le sue implicazioni culturali e sociali. Quest'anno organizzeremo incontri mensili sul **Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica** per "conoscere gli elementi essenziali e fondamentali della fede della Chiesa".

Per contattare il Centro Culturale:

Elisabetta Sala tel. 02-38201668 E-mail: amicitimone.novate@libero.it

AUSER: presenza attenta per gli anziani

Anche durante la pausa estiva, quando Novate assume l'aspetto particolare delle scarse presenze, l'Auser è rimasta a disposizione degli anziani, garantendo un punto di riferimento sicuro sia per chi volesse solo un'informazione sia per chi avesse necessità di essere accompagnato per visite e terapie. Abbiamo notato che, ampliandosi la conoscenza del nostro servizio, le richieste sono sempre numerose anche nei mesi estivi; infatti per le necessità riferite alla salute, purtroppo non esistono... vacanze. Vogliamo anche far conoscere, a quanti hanno offerto sottoscrizioni per le pigotte e i vestitini, prodotti dalle nostre volontarie, la destinazione dei fondi raccolti; abbiamo contribuito alle attività di **"Bambini in Romania"** che fa riferimento a Don Gino Rigoldi e all'Associazione **Gruppo per le relazioni transculturali** operante a Katmandu (Nepal). Questa è la globalizzazione della solidarietà che ci piace mettere in atto!

Quando uscirà questo giornale saremo ormai alla ripresa di tutte le attività e chiediamo ai nostri soci e a tutti coloro che sono interessati di passare presso la nostra sede (Via Roma

5b) per i programmi relativi alle attività culturali, ai soggiorni e per altre informazioni.

Possiamo comunque anticipare che la prima iniziativa cui è possibile partecipare è la visita guidata alla mostra **"L'avventura del colore nuovo: Gauguin e Van Gogh"** presso il Museo Santa Giulia di **Brescia** prevista con due possibilità: il 24/11 e il 30/11. Inoltre con la prima domenica di ottobre è ripreso il **ballo domenicale** presso i locali di Via 1° maggio, per tutti coloro che vogliono stare assieme in allegria.

Infine il giorno **sabato 8 ottobre** si sta consolidando la tradizione di una presenza Auser in molte piazze di tutta l'Italia: infatti è la **giornata nazionale Auser** a sostegno del Filo d'argento (telefono a sostegno degli anziani) che viene attuata attraverso l'offerta di pasta prodotta dalla **Cooperativa Libera**, nata per la coltivazione di prodotti alimentari sulle terre sottratte alla mafia.

Come sempre lanciamo un appello a tutte le persone che hanno del tempo libero, vogliono rendersi utili e incontrarsi con altri, di venire a conoscerci nella nostra sede tutti pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17: saranno i benvenuti!

Imparal'arte: scuola di musica Città di Novate

L'anno scolastico 2004/2005 ha portato grandi soddisfazioni a questa associazione all'ottavo anno di attività. Per prima cosa il riconoscimento, da parte dell'amministrazione comunale, delle attività didattiche svolte in ambito musicale: con il nuovo nome assegnato, **Scuola di Musica Città di Novate**, l'associazione entra a far parte di una rete di scambio fra le scuole civiche di Milano e provincia. Già lo scorso anno l'associazione, così inserita nel circuito delle Scuole Civiche, ha organizzato, presso il Teatro Smeraldo di Milano, una rassegna di orchestre giovanili (Ragazzi in scena); ha ottenuto inoltre grandi riconoscimenti sul territorio nazionale per la pubblicazione dei testi scolastici "Progetto 28" 1° e 2° livello ed. Curci in uso nelle scuole d'infanzia, di base e nelle scuole civiche musicali (l'autrice Paola Bertassi è direttore della **scuola di musica città di Novate** e attuale presidente dell'associazione Imparal'arte). Per concludere in bellezza l'anno scolastico 4 studentesse della scuola hanno brillantemente superato gli esami di ammissione in conservatorio a Milano (flauto traverso, clarinetto, sassofono e viola), mentre altre 2 studentesse sono state promosse a pieni voti agli esami di Teoria e solfeggio. La scuola, insomma, dà i suoi frutti! Per l'anno scolastico 2005/2006 altri interessanti progetti "bollono in pentola". Si prevede un appuntamento mensile per la cittadinanza novatese presso la Sala Teatro Testori: l'assessorato alla cultura ha pensato di favorire

l'avvicinamento "informale" alla musica classica, organizzando un momento di musica gestito dagli allievi e insegnanti della **scuola di musica città di Novate**: in questo modo qualsiasi novatese può liberamente (e gratuitamente) entrare fra le 18 e le 19,30 per assistere a mini-concerti, prove d'orchestra, prove aperte degli insegnanti con interessanti e divertenti commenti sulla storia della musica e sulle caratteristiche dei brani musicali. È un modo per dimostrare specialmente ai bambini e ai ragazzi, che la musica può essere vissuta in modo divertente anche attraverso lo studio di uno strumento "classico" (in ogni caso nell'orchestra dei ragazzi "Concertanti" c'è anche il basso e la chitarra elettrica!). Questa "merenda musicale" verrà pubblicizzata tramite l'amministrazione comunale; l'appuntamento è previsto un martedì di ogni mese a partire dalla fine di ottobre.

L'associazione inoltre organizzerà anche quest'anno la rassegna di musica "Ragazzi in scena" 2ª edizione (orchestre giovanili, sempre al Teatro Smeraldo di Milano).

Ricordiamo che le iscrizioni ai corsi della **scuola di musica città di Novate** e alle altre attività dell'associazione (pittura, creazione di burattini e scuola di cucito per le bambole) sono aperte dal **15 settembre 2005 fino al 15 marzo 2006** presso la sede di via Manzoni, 2 (angolo via Roma - fermata autobus 82).

INFO: 02.3545155/348.2302279
imparalarte.pb@libero.it - www.imparalarte.org

ARTE & NATURA: formazione - scuola di vita benessere in armonia con la natura

Ripartiamo con la voglia di sempre per formarci sempre più nel benessere che caratterizza questa Associazione che con i suoi 21 anni dimostra sempre una vitalità giovanile. Col nuovo anno sociale - ottobre 2005/maggio 2006 - iniziamo con nuove proposte, sia nel campo della formazione psico-fisica che in quella culturale e spirituale. I corsi annuali sono: Yoga integrale, Moving Life By Di Rocco (ex Body Life), Qi Gong, Taiji Quan, Movimento e Salute, Shaolin Chuan, Gag & Stretching, Nuova Danza Egiziana, Capoeira, Corso di preparazione per gestanti. Vi è un **circuito benessere** con operatori e consulenti in Sede e/o in Centri convenzionali (vedere il sito); circuito di **consapevolezza benessere** con conferenze mensili tenute da medici, ricercatori e/o operatori della salute. Percorso di meditazione e consapevolezza energetico-spirituale. Per le pratiche dove esiste un contributo le iscrizioni sono sempre aperte fino a completamento posti. I contributi sono alla portata di tutti; sono inoltre previsti sconti ed agevolazioni per le donne e le famiglie. Chi ha la possibilità di utilizzare il computer può visitare

il nostro sito: www.arte-natura.it - indirizzo E-Mail: info@arte-natura.it - sede attività 1° Maggio, 7 Novate Milanese - tel. 02.38.20.40.98 - cellulare 333.8305593. Arte & Natura, nell'ambito della programmazione culturale per la salute e la longevità, organizza il seguente programma autunnale di conferenze: **26 ottobre 2005 - ore 20,45** presso la Sala Consigliere del Comune di Novate Milanese **"La Pnei quale sintesi di ogni sapienza medica e psicologica"**. La scienza dimostra che la nostra salute è determinata dalla stretta interazione tra mente, emo-

zioni, ghiandole endocrine, sistema immunitario, stati di coscienza. Il più grave errore della cultura occidentale è l'aver contrapposto il piacere sessuale alla spiritualità. Il piacere vissuto in antitesi alla spiritualità genera un senso di colpa che dà origine alle malattie tumorali. Relatore: Prof. Paolo Lissoni - (ospedale San Gerardo di Monza) specialista in oncologia, endocrinologia, medicina interna, direttore del corso di psico-neuro-endocrino-immunologia dell'Università Ambrosiana di Milano.

23 novembre 2005 - ore 20,45

presso la sede di Arte & Natura - via 1° Maggio, 7 **"Il cibo come cura"**. Gli alimenti possono essere usati come farmaci. La natura ci cura ed è più vicina a noi più di quanto pensiamo, occorre soltanto riconoscerla ed apprezzarla. Gli schemi, le dipendenze e le abitudini hanno sempre danneggiato la nostra esistenza. Relatore: Dr. Massimo Rondanini - medico chirurgo specialista in omeopatia e vegatest, ricercatore naturopata. Vi aspettiamo per consigli, informazioni e iscrizioni.

Arte&Natura



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249

- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce

La S.F. 82 ha fatto centro

Domenica 5 giugno, la S.F. 82, proprio in occasione della propria festa sociale, si è fatta un gran regalo andando a vincere, sul campo neutro del "Centro Sportivo Vismara", la finalissima di "Coppa Plus" giovanissime, con il risultato di tre a zero diventando Campionesse Provinciali di categoria nel C.S.I. e portando il nome di Novate Milanese sul gradino più alto del podio. L'avventura, iniziata con lo scopo di far fare esperienza alle ragazze e permettergli di crescere tecnicamente e umanamente, si è trasformata in una galoppata vincente che ha visto l'inizio a ottobre con i gironi di qualificazione, per finire con una finalissima giocata senza timore né sbavature. A suffragare questo risultato c'è il dato che presenta i 72 set giocati e

3 soli persi in tutto il torneo; numeri che diventano ancora più importanti se si considera che era la loro prima esperienza di un torneo ufficiale di pallavolo.

Appena terminato, in modo vittorioso l'incontro, l'allenatrice Gabriella Mazzega, oltre a esprimere la propria contentezza per il risultato ottenuto, ha voluto ringraziare tutte le componenti della squadra, da quelle che hanno potuto giocare di più a quelle che hanno avuto meno spazio, proprio perché tutte quante hanno sempre dimostrato impegno e attaccamento durante gli allenamenti, cosa che ha permesso una crescita del gruppo continua sia tecnicamente che come persone, elemento, quest'ultimo, alla base di una riuscita in uno sport di squadra e di particolare attenzione per chi come lei si trova ad aiutare a crescere bambine che partono dai 7 anni in su.

Nella speranza che questa crescita possa continuare in armonia e nel divertimento, come Gabriella stessa si augura, le attendiamo, nella nuova stagione che sta per iniziare, a nuove esperienze che, indipendentemente dai risultati, le faccia divertire e crescere sia come pallavoliste, come gruppo e come persone.

Massimo Maroncelli



"Passepartout Volley" scende in campo a Novate

Da settembre prendono il via i Campionati Nazionali di Pallavolo 2005/2006 di Serie B2. Come per le edizioni precedenti, tra le squadre italiane ci sarà anche la ex I.Pi.Ci Novate, che per l'occasione cambia nome grazie al suo nuovo sponsor, diventando così la Passepartout Volley.

A cosa si deve questo connubio tra una squadra di pallavolo e Passepartout? Senza dubbio allo spirito giovane che anima questa rivista mensile per studenti universitari e neolaureati, all'entusiasmo che contraddistingue gli studenti che raccontano le loro esperienze all'estero o i professionisti che offrono suggerimenti su percorsi lavorativi ed infine alla freschezza delle informazioni sempre aggiornate su opportunità di borse di studio, stage, premi per tesi e concorsi.

Questa la carta vincente di Passepartout e quindi che il gioco abbia inizio!

Prima di entrare nel vivo del campionato un accenno anche alla conclusione della stagione sportiva scorsa che ha visto Andrea Moro "talentino del Novate" premiato nel "Trofeo delle Province" della Federazione Italiana Pallavolo quale miglior giocatore della Regione e il 6° posto nel Campionato Regionale conquistato dalla squadra Under 18 maschile della Pallavolo Novate a dimostrazione della qualità espressa



dalla società. Per continuare la lunga striscia di successi, la società ricerca nuovi talenti da inserire nelle proprie squadre maschili e femminili e quindi riapre le iscrizioni per il mini-volley per bambini e bambine nati dal 1999 al '95 e per tutti i ragazzi e le ragazze: Under 13 F e M nati nel '94/'95; Under 14 M e F nati nel '92/'93; Under 16 F e M nati nel '90/'91; Under 18 M e F nati nel '88/'89; 3ª divisione Femminile; 1ª divisione Maschile. Per l'inserimento in alcune di queste squadre sarà necessaria una pre valutazione. Per informazioni rivolgersi al martedì, giovedì e venerdì presso la palestra delle scuole elementari di Via Brodolini dalle 17.00 oppure telefonando per il settore femminile al 3401530221 (Massimo) e per il settore maschile al 3939337667 (Alessandro).

Vi aspettiamo numerosi.

Novate in tinte nerazzurre

L'Interclub Novate nasce a Novembre 2004 con l'obiettivo di avviare un "progetto allargato", annoverare soci ma soprattutto trasporre in una piccola realtà, quello che sta nel DNA della squadra, della dirigenza e, di conseguenza di tutti gli interclub sparsi per il mondo: cioè essere un'associazione che non "sfrutta" i colori nerazzurri solo per attività ludiche ma che si distingue per iniziative a scopo benefico. Il club, capitanato da Lorenzo Cavalli non

è quindi né a scopo di lucro, né politicizzato. Il Direttivo insieme al suo Presidente nel corso del 2004 si è distinto per il numero di eventi a scopo benefico devolvendo la totalità degli incassi. La nuova stagione 2005/2006 è stata inaugurata Domenica 4 settembre, in occasione della festa dei commercianti, ed ha visto protagonisti i grandi ma soprattutto i piccini che si sono divertiti con giochi e deliziati con la "nutella party" e simpatici omaggi. Anche quest'an-

no, sempre sulla strada intrapresa l'anno scorso ci vedrà impegnati, oltre che nel seguire e supportare la squadra allo stadio Meazza e in trasferta, in numerose iniziative a scopo benefico (spettacoli teatrali, giochi ed eventi sportivi). Segnaliamo inoltre, che essere socio, significa usufruire di sconti e agevolazioni per l'acquisto dei biglietti per le partite dell'F.C. Inter, di gadgettistica presso S. Siro Store e alcuni negozi di Novate (per ulteriori ragguagli consigliamo

di visitare il nostro sito internet: <http://interclubnovate.web-gratis.net>. La sede nel nostro club è situata presso il Bar Pasticceria Momenti Magici del Gesiò, di via Garibaldi 23 a Novate (infoline: 02/3544944 - 347/8230363).

Aspettiamo tutti i nerazzurri che non si sono ancora iscritti, con la promessa di tenervi informati circa le nostre attività. Un affettuoso saluto.

**Il Direttivo
dell'Inter Club Novate**

SERVIZIO TAXI

COMUNE DI NOVATE MILANESE

MAURIZIO VIOLI

Radiomobile: 338/84 27 915

Posteggio: 02.354 65 95 - Via Repubblica, 75

E-mail: mmaurys@tiscali.it

Prenotazioni: 02.39 100 846



**ORTOPEDIA
SANITARIA
CORSETTERIA
CONVENZIONATA A.S.L.**

GARIBALDI S.N.C.

Vi aspetta nei nuovi locali di

Via Bertola, 4 - 20026 Novate Milanese
tel. 02.354.54.82

La scuola di Via Cornicione ci "fa vedere le stelle"



Noi genitori della scuola di via Cornicione e di via Brodolini vogliamo formulare le nostre felicitazioni per le iniziative che annualmente gli insegnanti organizzano per i nostri figli, tipo le uscite didattiche ben organizzate, con ripercussioni molto positive nel lavoro di classe, gli spettacoli che sensibilizzano e aiutano gli alunni ad esprimersi in modo alternativo, valorizzando competenze altrimenti celate, collegamenti con le scuole medie ecc.

È da sottolineare un'iniziativa che per la scuola è un "fiore all'occhiello" in quanto si ripete da più di un decennio e dà la possibilità ad alunni e genitori di spaziare oltre i propri orizzonti osservando il cielo stellato.

Anche quest'anno, la sera del 29 aprile, ci siamo trovati nel salone della scuola di via Cornicione per aggiornamenti sulle ultime scoperte astronomiche rilevate nel Sistema Solare e nei suoi Pianeti, per leggere il cielo di primavera su mappe stellari

distribuite ai partecipanti, ascoltare fiabe e leggende delle Costellazioni raccontate in modo divertente agli alunni, infine scorrazzare per il grande prato con binocoli, cannocchiali e telescopi che, sotto la guida di Silvia, la nostra insegnante specialista, intercettavano Saturno, Giove e i pianeti medicei, la attuale cometa che si dirige a nord, una stella del Grande Carro che "prova" l'acutezza di vista... insomma un vero spettacolo anche nel nostro cielo così opaco e inquinato!

È strabiliante come ognuno di noi sappia commuoversi e gioire di fronte ad uno scenario che ha richiamato da sempre tutta l'umanità e ancora oggi sa suscitare sentimenti e riflessioni profonde sulla vita e il destino dell'uomo.

Ringraziamo chi ci permette di coinvolgere i nostri figli in attività così stimolanti e auspichiamo che simili iniziative si ripetano nel tempo.

Alcuni genitori delle scuole
(seguono 60 firme)

Un canto per aiutare



Il 26.12.2004 la catastrofe del maremoto nel Sud Est Asiatico ci aveva lasciati esterrefatti.

A tutte le scuole italiane era stato fatto un invito: "Adottiamo una scuola in Indonesia" invito che l'Istituto Brodolini ha recepito.

La scuola è il primo impegno per un popolo che vuole uscire dalla tragedia e investire per il futuro.

Il progetto "UN CANTO PER AIUTARE" - adozione a distanza di una scuola nei paesi devastati dalla tragedia del maremoto "ha visto coinvolti sia gli alunni delle scuole elementari di via Brodolini e via Cornicione, che i ragazzi della scuola media Orio Vergani, che hanno partecipato all'iniziativa con rappresentazioni teatrali presso il teatro comunale e il cinema Nuovo.

Inoltre i Comitati Genitori dell'Istituto Comprensivo di Via Brodolini e dell'Istituto Comprensivo di Via Baran-

zate hanno organizzato una marcia di solidarietà per le vie di Novate.

Mi sento in dovere di ringraziare quindi, la docente Anna Cutuli, responsabile di questo progetto, il Dirigente Scolastico, i docenti, i Comitati Genitori e i genitori stessi che hanno accolto l'iniziativa con vivo apprezzamento.

Inoltre debbo dire che tutti sono stati veramente GENEROSI.

Alle Associazioni AVSI ed EMERGENCY, abbiamo donato più di 2.600 euro, a favore dell'emergenza maremoto.

Aderire a queste iniziative ha dato a tutti la possibilità di fare un'esperienza concreta di solidarietà, ma soprattutto ha dato ai nostri ragazzi l'occasione di ricordare che ogni giorno ci sono bambini che non hanno la possibilità dell'istruzione.

Il presidente del C. di I. Comprensivo di via Brodolini

Il ricordo di un'insegnante



Lo scorso mese di maggio è morta Angela Ricci.

Aveva insegnato matematica e scienze a qualche generazione di novatesi, prima alle scuole commerciali, dal 1959 al 1962, e poi ininterrottamente, fino al 1984, alla scuola media Orio Vergani. Sarà probabilmente capitato a tutti di considerare che dei tanti professori che si hanno nella vita, di pochi resta qualcosa che non si consuma nel tempo. Perlopiù si tratta di ricordi e sensazioni legate all'esperienza di aver imparato qualcosa di grande, di importante o di definitivo. A volte sono conoscenze direttamente legate alle materie di studio, oppure di apprendimenti per la vita; talvolta sono domande a cui puoi rispondere solo dopo anni. Quando accade di vivere questa esperienza significa che ci si trova davanti ad un insegnante, ad un maestro. Il maestro che è capace di farti cercare, che è capace di farti capire. Ecco, Angela Ricci è stata questo: una insegnante in grado di rivolgerti



Angela Melli Ricci

ai suoi allievi mostrando sempre fiducia e considerazione. E cosa c'è di più costruttivo che sentire di avere la fiducia e la considerazione di chi ti sta guidando nell'apprendimento? Chi le è stata amica fino alla sua fine, racconta con quanta serenità e consapevolezza ha prima atteso e poi è entrata nella morte, con la sua grande famiglia attorno. Come dubitarne? Certo quella che insegnava era la matematica, ma in lei avvertivi una filosofia per vivere, i cui riflessi giungevano anche a noi allievi.

Adriano Benzoni

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

Turisti novatesi in Europa Innsbruck - Praga Vienna - Salisburgo

 Ancora una volta, un gruppo di novatesi si è mosso dalla nostra cittadina per un itinerario europeo impegnativo. Partiti da Novate il 5 giugno per la prima tappa: **Innsbruck**, con la visita guidata del centro storico ed il famoso palazzo con il "tettuccio d'oro".

Il giorno seguente, trasferimento a Praga e, sempre con guida locale, abbiamo visitato il Ponte Carlo, piazza dell'orologio astronomico, piazza San Venceslao, Mala Strana, Vicolo d'oro ed il castello dei Re di Boemia. Durante la trasferta per Vienna, è stata dedicata mezza giornata a **Cesky Krumlov**, cittadina magica al centro d'Europa, divenuta (grazie ai Rosenberg) il centro culturale ed economico della Boemia del sud. Dal 1992 è patrimonio mondiale dell'UNESCO. Le nostre visite proseguono a **Vienna** con la Cattedrale di S. Stefano, la più bella Chiesa gotica d'Austria; il Palazzo Imperiale di

Hoffburg, residenza per 7 secoli degli Asburgo. In serata cena tipica e allegra nel quartiere di Grinzing. La mattina seguente, visita al castello di Schönbrunn ed i suoi giardini.

Partenza per **Salisburgo** con una sosta a **Mauthausen**, campo di sterminio ebraico: emozionante questa visita, in cui la memoria ci porta a conoscere la cattiveria dell'uomo. Qui, i ibridi ci percorrono le vene; i pensieri di questi massacri di tante persone innocenti ci portano al raccoglimento e in un momento di preghiera diciamo: Signore abbi pietà. L'ultimo giorno è dedicato alla bellissima **Salisburgo** che meriterebbe più tempo; infine il pranzo nel tipico e più antico ristorante del mondo. Nel pomeriggio si parte per il rientro a Novate, dove l'allegra brigata giunge stanca ma contenta e con il desiderio di una nuova meta per l'anno prossimo.

Mario Zarantoniello

*Uno scorcio di Cesky Krumlov
I partecipanti: Giuseppina e Mario Zarantoniello, Carmela e Diego Buttò, Silvana ed Ernesto Brambilla, Fernanda e Giuseppe Boniardi, Anna e Dante Minora, Lorenza e Dante Somaschi, Piera e Carlo Fumagalli, Anna Maria e Dante Balestrini, Rosa e Lorenzo Madaschi, M.Luisa e Renato Sironi, Valentina e Piero Attilio Brambilla, Ornella e Piero Vecchio, Mariangela e Giancarlo Birra, M.Rosa e Franco Gritti, Vittorina e Giovanni Bolzoni, Carmen e Giovanni Galli, M.Luigia e Luigi Carotenuto, Rina e Gennaro Peppe, Maria e Angelo Visco, Alberto Bordon, Girolamo Pessei, Franca Meregalli, Ernesto Pirovano, Rimalda Caimi, Augusta Pagani, Carla Restelli, Gisella Torriani, Guerrina Pitocchi, Gabriella Botta, Ambrogina Ceruti, Luisella Bolzoni, Filomena Idda, Giulio Panisi, Teresa Grugnola, Rosa Zarantoniello*



La spinta politica



Com'è noto in Cooperativa esistono squilibri finanziari.

Il bilancio è in perdita, a causa di scelte sfrontatamente sbagliate. Se ne parla molto in paese perché la cattiva gestione "di una parte del C.D.A." l'ha portato alla ribalta. La situazione finanziaria fa riferimento (al bilancio di esercizio 2004) ai debiti che la Benefica ha contratto, composti dal risparmio sociale, dai mutui con le banche per le opere di ristrutturazione ed alienazione di alcune aree che alla Cooperativa non servono più. Il C.D.A. è un organo collegiale e responsabile della gestione quotidiana, si basa sul principio di effettuare i controlli sull'operato, detta la linea, si occupa anche sulle modalità del voto, ha la possibilità di influenzare le decisioni cosa che accade puntualmente in queste occasioni. La recente votazione al bilancio, ha avviato segnali forti di cambiamenti culturali. Un importante numero di soci espone soluzioni diverse, sottovalutate dal C.D.A. Accanto a questo rilevante mutamento culturale, la votazione del bilancio ha fatto emergere elementi di novità. Grande bisogno di democrazia partecipata, che ha prodotto un significativo risultato per il voto contrario al bilancio "rispetto ai precedenti". L'approvazione al bilancio, sia pure in modo anomalo è fortemente condizionata dalla spinta

di alcune forze politiche presenti nel territorio e della Lega delle Cooperative. Questo è un male, in quanto il meccanismo produce disagio, prepotenza e imposizione nel tessuto sociale. Benefica è una Società con spirito mutualistico e senza finalità di lucro, ma per la sua dimensione e le strategie attivate dai C.D.A. è uguale ad una Società Immobiliare, ciò comporta speculazione edilizia "situazione economica disastrosa", disparità di trattamento nel corpo sociale, ecc. ecc. La condotta della Presidenza assembleare del 28-05-05 sulle modalità che riguardano la votazione al bilancio (con appello nominale i contrari e gli astenuti e con deduzione per quelli a favore) a mio modo di vedere è irregolare, controproducente ed alimenta sfiducia e contrapposizione ostinata. Da notare un particolare molto importante: Prima dell'assemblea, la richiesta di un centinaio di soci e della Commissione Elettorale, era di effettuare la votazione attraverso scheda nominale, richiesta disattesa. Circostanza che ha infiammato gli animi, "giustamente". L'assenza di regole precise può causare danni notevoli alla Cooperativa Benefica. Quindi invito il C.D.A. a rivedersi e fare in modo che queste cose non accadano più. Ed inoltre mi riservo di prendere soluzioni alternative del caso.

Il socio
Luigi Gusmano

Parliamo di scuola



Come esperta della Commissione Pubblica Istruzione e come moderatrice della serata del 17 maggio scorso sui problemi della scuola nella nostra cittadina, mi sono sentita tirata in causa dall'articolo dell'Assessore, comparso sullo scorso numero dell'Informatore Municipale. Bene ha fatto l'Assessore a presentare le innumerevoli iniziative volute dall'Amministrazione Silva: investimenti miliardari in manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici, attuazione e miglioramento del diritto allo studio, lotta allo spreco di denari per il trasporto alunni. E ancor meglio ha fatto l'Assessore a ricordare tutte le iniziative culturali e di prevenzione al disagio giovanile, ereditate dalle

amministrazioni precedenti ma realizzate e potenziate dal suo assessorato. Beh, direi che con un quadro così puntuale, la scuola riapre senza problemi: famiglie, studenti, insegnanti e dirigenti scolastici non fatevi influenzare dalle assemblee pubbliche dove, evidentemente, i problemi riportati sono "manovre politiche" scorrette volute da chi non ha a cuore il bene pubblico e la crescita dei giovani novatesi. Laboratori multimediali, spazi ricreativi e di socializzazione, sale per i colloqui tra famiglie e genitori, palestre attrezzate, giardini rigogliosi ed orti didattici, aule imbiancate di fresco, banchi e sedie ergonomiche, accoglieranno tutti quanti, cosa vogliamo di più?

Chiara Lesmo



**LIQUIDAZIONE TOTALE
...SCONTI FINO 70%**

**INTIMO - PIGIAMI - VESTAGLIE - CAMICIE NOTTE
LINGERIE- SLIP - REGGISENI COPPE B.C.DD.E.
CALZE - MERCERIA - CUCITO - RICAMO - TELA AIDA
DONNA UOMO E BAMBINO ...ANCHE TAGLIE FORTI**

**Via Stelvio 9 - Novate Milanese (portici vicino farmacia)
telefono 02 3542894**

Via Bollate impraticabile per le mamme... e non solo!



Egregio Sig. Sindaco, Abito in via Bollate zona Piccadilly, sono una mamma di 2 bimbe piccole (una ha un anno e mezzo, l'altra 3 mesi) e uso spesso il passeggino gemellare quando esco.

Ogni volta che metto piede fuori dalla mia abitazione il percorso da fare lungo la via Bollate si presenta assai difficoltoso. Innanzitutto dalla parte di casa mia il marciapiede è inesistente e dunque devo attraversare dall'altra parte della strada (senza strisce pedonali). Ma fin qui il problema è minimo... L'altro marciapiede non è poi tanto meglio. Ecco come si presenta: discontinuo, mal ridotto per le buche, reso stretto in molti punti dai pali della luce, disseminato di tombini non a livello e ingombrato il più delle volte dai bidoni dell'immondizia o addirittura da auto parcheggiate!

A parte quindi la mia personale difficoltà nel maneggiare il passeggino (circa 30 kg di peso complessivo), sorge il problema ormai tanto discusso della sicurezza, considerata la nota velocità di auto e moto. Mi trovo infatti a dover continuamente scendere dal marciapiede per evitare i suddetti ostacoli, mettendo così a rischio me stessa e le mie bimbe.

Molto spesso quindi devo evitare la via Bollate e percorrere strade adiacenti molto più lunghe, ma per lo meno sicure per una mamma con un passeggino!

Circa 2 anni fa avevo preso parte ad una riunione del Comune, su invito, con la partecipazione di autorità comunali, proprio sull'argomento sicurezza della via Bollate. Si era discusso del previsto ampliamento della rotonda e dello spiazzo adibito alla fermata dell'autobus 82. In quella occasione erano stati citati lavori previsti per ridurre la carreggiata di via Bollate per ampliare così la larghezza dei marciapiedi da entrambi i lati; 3-4 dossi per diminuire

la velocità del transito veicolare e strisce pedonali per la sicurezza dei pedoni in attraversamento. Infine, si era parlato anche di telecamere per monitorare la velocità delle auto e delle moto.

I lavori per la rotonda e la fermata dell'82 sono stati davvero effettuati da tempo.

E tutto quanto promesso per la via Bollate? Il progetto doveva concludersi entro maggio 2004, siamo a settembre 2005 e ancora non è successo assolutamente nulla.

A Novate si è costruita una bellissima piscina a più vasche, il palazzetto dello sport è stato completamente rimesso a nuovo. Benissimo!! Purché però la priorità per la sicurezza dei cittadini non abbia a soffrirne.

La prego pertanto cortesemente di volermi rassicurare sulla giusta priorità dell'intervento in via Bollate e di illustrarmi i tempi e i modi di un nuovo piano per questa strada.

Non mi costringa a mettere a rischio le mie bimbe solo per andare a fare la spesa o per fare semplicemente una passeggiata!!

In attesa di una risposta Le porgo cordiali saluti,

Una mamma arrabbiata, delusa, ma che confida ancora nel suo Sindaco



Novate - estate



Discreto successo per le feste organizzate dal neopresidente dei commercianti A. D'Aiello e dal proprietario di "Baziam" A. Baraldo col sostegno di parte dei commercianti del centro storico e con la duplice finalità di rilanciare il commercio a Novate e di fare "le prove generali" del centro commerciale naturale novatese. La prima sera, complice il clima fresco dopo le torride giornate di giugno, numerosi novatesi si sono riversati nel centro dov'era localizzata la "sagra": p.zza Pertini (sfilata abiti di Baziam e di Angel), p.zza Martiri della Libertà (piccola mostra di quadri e concerto di un talentuoso duo canoro), p.zza della chiesa (esibizione canora della prestinaia Melina e offerta di stuzzichini e sangria), v. Repubblica (mostra di foto d'epoca su Milano: primi '900 - anni '60).

Giochi per i bimbi, intrattenimenti e gare creavano un'atmosfera accogliente e ideale per la socializzazione e lo svago, mentre il club dei vespisti di Olgiate sfrecciava per le vie principali. Il 7, 14 e 21/7 altre manifestazioni (concerti, esposizioni di auto granturismo ecc.) hanno movimentato Novate solitamente un po' sonnacchiosa invitandoci a uscire di casa e ad animare la neonata città.

Infine il 4/9 in occasione dell'inaugurazione

del nuovo negozio di A. D'Aiello parte dei negozi erano nuovamente aperti dalle 16 alle 23 con musica in via Repubblica, buffet ed esposizione di auto sportive e moto. Personalmente gradirei che nelle prossime manifestazioni aderissero altri pittori come avveniva quando la Pro Loco organizzava feste che permettevano di vivere una domenica diversa rafforzando il senso di appartenenza al proprio paese.

Rita Blasioli

Egr. Sig. Sindaco



Leggendo il suo editoriale pubblicato nel numero di giugno u.s. dell'Informatore Municipale ho provato un senso di frustrazione misto ad offesa. Probabilmente faccio parte di quelli che non appartengono alla "sua Novate" e cioè di chi si lamenta, ma vorrei sapere francamente a quale Novate Lei si riferisce, perché probabilmente non si è accorto che quello di cui lei scrive semplicemente non esiste, a mio avviso ovviamente. Parla di conservazione di boschi, fontanili, campi e nel frattempo i nostri parchi precipitano nel degrado totale, fontanelle (non fontanili) inutilizzabili, spazi verdi (non campi e boschi) bruciati dal sole e dall'incuria, piazze e vie sporche e malcurate. Faccia una visita c/o il palazzetto dello Sport, parco Ghezzi, verifichi lo stato del

verde dopo poco più di un anno del Vostro intervento sull'arredo, e così anche di villa Venino, suo fiore all'occhiello! Per non parlare dei servizi: **centri estivi a numero chiuso**, come se il fatto di mandare i propri figli presso tali strutture sia un vezzo e non una necessità organizzativa per le famiglie; **asili nido pubblici** con numero di posti non concorrenti alle richieste; **piscina** con prezzi d'ingresso da record, dove anche asciugarsi i capelli ha un costo aggiuntivo; **scuole** senza manutenzione e garanzie di tutela del patrimonio.

Mi ripeto, non so di quale Novate Lei parli, ma sicuramente non corrisponde a quella in cui io, la mia famiglia, i miei amici ed altri ancora viviamo.

Distinti saluti.

Massimo Golzi

Lettera aperta



Nel numero di Giugno di Informazioni Municipali ho letto con stupore l'articolo del Sindaco: "La mia Novate è come un sereno brusio, un canto, una preghiera..." recita l'articolo, dipingendo tra le righe stupende immagini di vita "civile" che Domenica 4 Settembre si sono sgretolate come d'incanto durante la manifestazione organizzata dai commercianti e patrocinata dal Comune. In quel di Via Repubblica dalle 16.30 in poi si è scatenata una bolgia infernale, definita "esposizione" di auto, con bagagliai aperti e "musica" proveniente dall'interno delle auto, sparata a tutto volume. Verso le 18.00 i "giovannotti", tanto cari al nostro Sindaco, seduti dentro le vetture "esposte" erano intenti a "provare il funzionamento dei motori accelerando eccessivamente o provocando rombi, scoppi e rumori eccessivi e inutili", atteggiamento vietato "nelle strade, nelle aree private comprese o in prossimità dell'abitato" (art. 54 titolo VI sulla quiete pubblica). Noi siamo residenti in Via Repubblica e non è stata una giornata facile il 4 Settembre; dopo un primo reclamo, rivolto agli organizzatori, mi è stato risposto che avrebbero fatto abbassare il volume ma che avrei dovuto sopportare fino alle 19.00 in quanto autorizzati dal comune. Autorizzazione che non si estendeva però né alla prova dei motori né all'emissione di "suoni" dai bagagliai. Mi sorprende che la bassezza culturale di tale manifestazione sia stata autorizzata da chi tanto bene sa immaginarsi

una Novate di parchi, alberi, nonni e bambini. Tra qualche settimana diventeremo genitori e ci concentra l'idea di far crescere un figlio in una città dove le manifestazioni culturali soccombono a quelle commerciali di auto, moto, e "musica" da discoteca! "La mia Novate è dei giovani che la progettano sempre nuova", se sono questi i giovani promettenti del futuro, se queste sono le proposte "brillanti", se è questa la "poesia della nostra città" dove i bambini invece di amare e rispettare la natura e il prossimo crescono con l'idea che sgasare in piazza la domenica pomeriggio è normale tanto quella dopo c'è il blocco auto, mi spiace ma siamo terrorizzati! E non parla "chi non ha altra prospettiva che il lamento", faccio parte di un'Associazione novatese insieme alla quale ho proposto iniziative, progetti e manifestazioni che spesso ho dovuto vedere respinte o dimenticate. Sono sconsolata, non mi sento rappresentata e sostenuta da questa amministrazione e nemmeno da quei cittadini che mi dicono "finalmente si fa qualcosa a Novate!" Qualcosa cosa? Basta così poco a soddisfare le esigenze intellettuali di una città? Negozi aperti la domenica, passeggiata in mezzo a centauri, motori truccati, alettoni e casse potenti? Di sicuro Freud saprebbe che dire, ma dov'è la Musica, l'Arte la Poesia, dov'è l'incontro generazionale? a Metropoli? Al Poli? Al Well>B? È questa la logica di Novate? Facciamo le compere non facciamo cultura?

Miriam Corvi
Eros Zanotti



S.N.C.

Autorizzato

M.C.T.C.



AUTOMOBILI

VENDITA NUOVO e USATO

Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme
CENTRO REVISIONI VEICOLI

20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51

In memoriam Pietro Silva (1923 - 2005)



Conobbi per la prima volta il maestro Pietro Silva in un assolato pomeriggio della primavera 1979, dopo un matrimonio di parenti; ancora un bel po' dopo l'uscita degli sposi egli sembrava quasi non volersi staccare più dalle tastiere dell'organo della nostra Chiesa Parrocchiale. La sua figura tuttavia mi era già nota quando, ragazzino undicenne già da qualche anno studente di musica e perduto innamorado dell'organo, decisi di varcare per la prima volta, non senza soggezione, il cancelletto che divide il presbiterio dal coro.

Mi accostai con cautela nella penombra profumata di incenso alla consolle dell'organo, che ai miei occhi di fanciullo appariva grande e misteriosa e, presentandomi con un po' di faccia tosta che nascondeva la timidezza, chiesi di poter assistere all'esecuzione musicale; Silva acconsentì con un largo sorriso, quasi intuendo il mio imbarazzo: fu allora che ebbe inizio fra noi un franco rapporto di amicizia e stima che, nonostante la differenza anagrafica e gli inevitabili "tafferugli" che

talvolta possono segnare i rapporti umani, è durata incrollabile per tutti gli anni a venire. Notai subito che la sua tecnica esecutiva alla tastiera non aveva nulla da invidiare in quanto a scioltezza e agilità a quella dei colleghi di mio padre che erano docenti in Conservatorio, ma ciò che in me destò in seguito più interesse fu la straordinaria abilità che egli aveva nell'accompagnamento del canto, spesso improvvisando al momento l'armonizzazione o trasportandone senza difficoltà il tono per venire incontro alle esigenze sicuramente non "professionali" delle indimenticabili "pie donne" che cantavano il Vespri domenicale; qualche anno più tardi, nel proseguire gli studi, venni a scoprire che queste abilità "estemporanee" erano proprie di tutti i grandi musicisti di Chiesa dei secoli passati, poiché Silva era un vero ed autentico musicista di Chiesa. Egli svolse il suo ministero organistico presso la Parrocchiale dei SS. Gervaso e Protaso dal 26 Maggio 1934 al 27 Maggio 1984; la sua formazione al pianoforte avvenne sotto la magistrale guida della prof.

Antonia Torriani, mentre per ciò che concerne l'organo e la composizione Silva fu illuminato e geniale autodidatta. Da allora, per anni e anni il maestro fu l'anima musicale della Parrocchia, sia come organista e assistente alla direzione della Corale S. Cecilia, sia come compositore di brani sacri e profani, nonché delle "musiche di scena" delle recite che vedevano coinvolti gli oratoriani nella loro totalità. Spesso il m° Silva mi confidò che la sua autentica vocazione musicale era però legata all'opera lirica, che a suo parere era il mezzo musicale più idoneo ad esaltare passioni e sentimenti; egli stesso diede un suo personale contributo a tale linguaggio componendo un melodramma ispirato ai manzoniani Promessi Sposi, che fu in parte eseguito - sotto forma di concerto - nella primavera del 1984 presso la sala teatro comunale di Novate, anche se vivo desiderio del maestro - purtroppo mai esaudito - era il poterlo ascoltare in versione integrale e in forma scenica. Alle indubbie qualità musicali Silva univa un forte tratto umano:

persona "di carattere", assolutamente non incline ad accettare compromessi, fiero delle proprie competenze ma sempre disposto a mettersi in discussione, egli tuttavia era capace di rapporti cordialissimi ed affettuosi nei confronti di chi riusciva ad intuire la particolare personalità poliedrica. Sicuramente il 21 Giugno 2005 ci ha lasciati uno dei più significativi personaggi che hanno contribuito a fare di Novate non un "satellite" di una grande Metropoli, ma un borgo dotato di una propria tradizione culturale di non poco conto, con la quale tutti dovremmo imparare a confrontarci onde non smarrire la nostra identità. Per quanto mi riguarda penso che avrò profonda nostalgia delle discussioni musicali con il maestro, fatte in copisteria mentre entrambi aspettavamo il nostro turno per essere serviti o dei fugaci saluti che egli mi prodigava - incontrandomi per le vie di Novate - con un sonoro colpo di clacson dalla sua sempre lucidissima automobile.....

Grazie di tutto, maestro Silva.

Emanuele Vianelli

Sportivi in lutto



L'estate 2005 sarà certamente ricordata dagli sportivi Novatesi, che nel giro di qualche settimana hanno partecipato alle esequie di due grandi amici le cui figure riteniamo doveroso menzionare anche su queste pagine. Ambedue dallo spiccato carattere che sprizzava simpatia e capace di interesse amicizia sincera e disinteressata. Il primo Gino Restelli meglio conosciuto come "el Ginetto" classe 1929 che ci pare ancora di rivedere in mezzo al campo di calcio a giocare con classe cristallina come si direbbe oggi. Dalle squadre oratoriane, alla Sportiva Novatese, poi al Vigevano, e al Saronno, come attaccante apprezzato e che ha tenuto alto il nome di Novate Sportiva. La "candidezza" era stato il suo ambiente sottocasa e volentieri portava i colori della Romana. L'altro Livio Brasca classe 1931, ave-

va il pallino dell'organizzazione. Costante è stato il suo impegno in molte iniziative a carattere ricreativo e sportivo, nella Bocciofila di cui era ancora presidente, sono stati numerosi i tornei e le gare che Livio ha organizzato avendo sempre come traguardo quell'amicizia che non mancava di manifestare portando quel senso di saggezza ed equilibrio, necessarie in tutte le manifestazioni della vita. Il lungo periodo di malattia è servito a raccogliere assieme ad altri amici, documentazione per i cento anni di Sport Novatese che ci auguriamo possa essere utilizzato in sua memoria.

La partecipazione alle due funzioni religiose, San Carlo e San Gervaso e Protaso, è stata numerosa e ha rappresentato il riconoscimento commosso per i due grandi amici.

Alcandro Faroldi

Una doverosa e valida decisione



I cittadini novatesi che transitano in automobile o attraversano a piedi viale Rimembranze si trovano davanti la Villa Venino finalmente restaurata e a breve aperta al pubblico. I lavori di sistemazione urbanistica e viaria in fase di definitiva ultimazione della futura piazza Venino, ripagheranno ampiamente i necessari disagi subiti dai residenti e dalla cittadinanza tutta. La proposta di un gruppo di cittadini novatesi, che inoltriamo alle autorità cittadine e in primo luogo al signor Sindaco prof. Luigi Silva, è comprensiva di due richieste. In primo luogo è auspicabile che la nuova e originale piazza di fronte a Villa Venino, prenda nome di "Piazza Martiri delle Foibe" e di seguito che il monumento ai Martiri ora collocato in forma quasi

clandestina in piazza Martiri della Libertà, fatto segno più volte di vandalismi opera di sinistri individui, sia collocato solennemente in detta "Piazza Martiri delle Foibe". L'approvazione a livello amministrativo della proposta indicata, deve trovare il sostegno incondizionato delle forze politiche elette con pieno merito alla guida della città di Novate Milanese per i prossimi cinque anni. Sarebbe una decisione encomiabile e un messaggio chiaro di continuità amministrativa e di buon governo. È una sensata proposta che ci auguriamo verrà realizzata per ricordare a tutti i cittadini novatesi un periodo di storia per troppi anni volutamente e scientificamente dimenticata.

Un gruppo di cittadini novatesi



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI

di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

Alcune considerazioni



In merito all'articolo apparso sul n. 3-2005, nello spazio riservato al Gruppo Consiliare Lega Nord Padania, titolato "Gli extracomunitari a Novate e il 25 Aprile a Caravaggio", mi preme fare alcune considerazioni. L'ignoto estensore, parlando della Resistenza partigiana, definisce piccolo e tardivo il contributo dato da questa alla Liberazione dal Nazifascismo. Mi sia concesso di obiettare su ognuno degli aggettivi usati. La Storia insegna che i primi gruppi partigiani operarono a partire dall'in-

verno del 1943, quando il destino della guerra era ancora tutto da decidere. Fu perciò tutt'altro che tardivo, anzi servì poi da esempio e da punto di riferimento per tutti i militari che dopo l'8 settembre, abbandonati a se stessi dagli Alti Comandi, vollero dare il loro contributo alla liberazione dell'Italia. Non lo definirei neppure piccolo: gli Alleati svilupparono la loro strategia tenendo in gran conto la presenza delle formazioni partigiane nell'Europa occupata dai nazisti (Italia compresa), tant'è che misero a repentaglio uomini, mezzi e materiali pur di rifornirle

adeguatamente. Ricordo che nella pianificazione dello sbarco di Normandia, fu cruciale il coordinamento con i partigiani locali per azioni di sabotaggio tese ad indebolire la difesa tedesca. Nel Nord Italia la presenza dei partigiani fu decisiva nello scardinare la linea difensiva tedesca a difesa del Po. Infine ricordo che le grandi città del Nord Italia furono liberate dai partigiani prima ancora che dagli Alleati: per tutte, Milano, Genova, Torino e Bologna. Questo a dimostrazione che il contributo non fu affatto piccolo, ma addirittura eroico rispetto alla disparità delle forze in campo. Queste polemiche paiono imbastite ad arte per evitare di parlare di altre imbarazzanti vicende, che vedono coinvolta la Lega a livello nazionale come a livello locale. Spiace però veder trascinati, a sessant'anni di distanza, quei valorosi patrioti nelle vostre piccole beghe politiche. Si può

benissimo partecipare a manifestazioni come quella di Caravaggio senza per questo sminuire il contributo dato da migliaia di volontari alla Liberazione dell'Italia. Benvenute, anzi, queste manifestazioni se, come si legge nell'articolo, riescono addirittura a conciliare i leghisti con la bandiera italiana, in genere da essi adibita a ben altri scopi. Quanto poi agli extracomunitari, è presto detto. L'attuale governo, di cui la Lega fa parte, ha concesso una sanatoria che ha riguardato più di 250.000 extracomunitari nella sola Lombardia. Come era prevedibile, qualcuno di questi si è trasferito a Novate. Quanto ai clandestini, esiste una legge sull'immigrazione denominata Bossi-Fini; se i risultati ottenuti sono quelli descritti nell'articolo, vedano i leghisti con chi prendersela. Dice il proverbio "chi è causa del proprio mal, pianga se stesso".

Stefano Betti

Stop al malcostume dei permessi di circolazione e sosta

Contrasseggi scaduti, clonati, utilizzati da persone non disabili



Il dilagare dell'uso indebito dei permessi di circolazione e sosta per le autovetture al servizio di persone con disabilità è ormai denunciato in tutte le regioni d'Italia. Si verifica infatti anche a Novate che le persone effettivamente in difficoltà, vengono espropriate del diritto di parcheggiare nelle aree di sosta a loro riservate. Non si tratta di auto prive di contrassegno, anzi il più delle volte il contrassegno c'è e ben visibile dall'esterno, ma spesso volte è scaduto, fotocopiato o contraffatto. In questi ultimi anni si è diffuso anche il malcostume da parte dei furbi, di farsi rilasciare il contrassegno a nome di un familiare disabile per poi utilizzarlo impropriamente sulla propria auto, mentre i titolari del permesso sono in casa. È quindi importante che i

vigili non si limitino a verificare che nei parcheggi riservati ci siano vetture con il regolare contrassegno, ma dovranno verificare se le generalità dell'utente coincidono con i dati del contrassegno stesso. In caso contrario è previsto il ritiro del contrassegno e la contravvenzione per sosta in zona vietata. Molti comuni, Milano in testa, hanno da tempo messo in atto un severo controllo dei permessi di circolazione sulle corsie preferenziali e sui parcheggi riservati ai disabili e Novate dovrebbe seguirne l'esempio. Ma al di là della repressione, noi tutti sappiamo che i disabili veri esistono veramente, ed è grave che le loro quotidiane difficoltà aumentino per l'indifferenza o l'ignoranza di pochi.

Un Novatese disabile vero

Pulizia strade e "civismo"



Negli ultimi anni la nostra cittadina è senz'altro cambiata molto - secondo me in meglio - con nuovi servizi e con il recupero di varie zone edificate in degrado.

Tuttavia la pulizia delle strade e dei parchi è decisamente peggiorata, ovunque si trovano bottiglie o lattine di vetro, bottiglie di plastica, cartoni per la pizza e quant'altro, e di questo dobbiamo ringraziare soprattutto la maleducazione e l'inciviltà di molti cittadini. Questo fenomeno molto diffuso porta ad un vero degrado di Novate e come cittadino ritengo occorra porre rimedio.

Dato che la maggior quantità di sporcizia è presente nei giardini e davanti ai bar aperti di notte, propongo alcune soluzioni:

1. installare più cestini e più capien-

ti (per esempio in tutta via Bollate se ne contano pochissimi)

2. vietare - come già fatto in altri comuni (Brescia, Bologna, Roma ecc.) - di uscire dai bar con bevande alcoliche dopo le ore 21, di qualunque gradazione e contenute in qualunque recipiente, anche di carta, multando i contravventori

3. chiudere l'accesso ai giardini ed i parchi di notte, installando dove già non esistono le recinzioni

4. fare un'opportuna propaganda di sensibilizzazione sul territorio per non lasciare a terra nulla, così come è stato fatto (con buoni risultati) per la raccolta delle deiezioni dei cani

5. aumentare le risorse destinate alla pulizia delle strade

Ringrazio per l'attenzione ed invio cordiali saluti

Alessandro Pisoni

L'amour

*L'amour lè nò un cavulfiur
che sè p'oo sfujà cumè
la margherita in mess
del prà.*

*L'amour à lè cumè un surbuj
che te sentet denter de ti
e de nòtt te fa minga durmì.*

*L'amour se tè se gelus
el te fa sufri ma anca
giùj.*

*L'amour quant te sé giuin
el sè fa in sul'praa
e dopu ... quant te se
spusaa??
Ognu el pensa que che l'voeur.
L'amour le bell in cà
e in mes del praa.*

*Una voeulta a Nüa se disea
che: el paradìs di parit
l'era quel de vultagb el
Cüu ai travit.*

*Oh cara el mè amour
quantù penà sota la grunda
per un'ura àspetà.*

*Ma l'amour l'è musica
alegrìa, puesia, felicità
el coeür el batt a gran
velocità.*

(Novembre 87)

Achille Giandrini

L'addebito per raccolta rifiuti è aumentato nel 2005 di circa il 10%



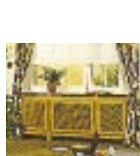
L'ICI è stabilita nella misura del 5,50 per mille per l'abitazione principale. In altri Comuni la stessa è anche del 4 per mille. L'addebito per l'addizionale comunale è dello 0,40% mentre in altri Comuni è anche dello 0,20%. Deduco che il Comune di Novate Milanese applica sempre, o quasi, il massimo consentito.

Ambrosina Pogliani

PORTAS®

IL NUMERO
1
IN EUROPA

Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- Porte interne (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- Finestre e Persiane in PVC
- Portoncini di ingresso in PVC
- Porte blindate
- Copritermo
- Tapparelle
- Grate di sicurezza
- Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS**
M.B.D. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. 02 3567449

Calendario Farmacie di turno

Novembre-Dicembre 2005

Sabato 5 novembre	S. Luigi - Bollate
Domenica 6 novembre	Centrale - Bollate
Sabato 12	Centrale - Bollate
Domenica 13 novembre	Comunale 3 - Bollate
Sabato 19 novembre	Stelvio - Novate
Domenica 20 novembre	S. Luigi - Bollate
Sabato 26 novembre	Comunale 4 - Bollate
Domenica 27 novembre	Longari - Baranzate
Sabato 3 dicembre	Solese - Bollate
Domenica 4 dicembre	Stelvio - Novate
Sabato 10 dicembre	S. Francesco - Bollate
Domenica 11 dicembre	Comunale 2 - Bollate
Sabato 17 dicembre	Comunale 4 - Bollate
Domenica 18 dicembre	Comunale 2 - Novate
Sabato 24 dicembre	Solese - Bollate
Domenica 25 dicembre	S. Francesco - Bollate
Sabato 31 dicembre	S. Luigi - Bollate

*Al Sabato sono sempre aperte le seguenti farmacie di Novate, al mattino: Bernardi, Comunale 2 (Metropoli), D'Ambrosio e Stelvio. Al pomeriggio: Comunale 1 e Comunale 2.

Indirizzi Farmacie

Comunale 1, Via Matteotti 7/9, Novate - **Comunale 2**, Via Amoretti 1, Novate - **D'Ambrosio**, Via I Maggio 6, Novate - **Stelvio**, Via Stelvio 25, Novate.

Comunale 1, Via Leonardo da Vinci 21, Bollate - **Comunale 2**, Via Repubblica 87, Bollate - **Comunale 3**, Via S. Bernardo 5 C.na Nuova, Bollate - **Comunale 4**, Via Marzabotto 7, Bollate - **S. Francesco**, P.zza S. Francesco 13, Bollate - **Solese**, Via Monte Grappa 24, Bollate - **Centrale**, P.zza Martiri della Libertà 2, Bollate - **S. Luigi**, Via Caduti Bollatesi 32, Bollate.

Longari, Via I Maggio 36, Baranzate - **Varesina**, Via Trieste 1/D, Baranzate.

Orari Biblioteca

A partire dal 24 ottobre, la biblioteca comunale effettuerà il seguente orario di apertura al pubblico:

- lunedì - mercoledì
venerdì: dalle ore 9.00 alle 14.00
- martedì e giovedì: dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00
- sabato: dalle 9.00 alle 13.00



Osservatorio Donna

Osservatorio Donna: un servizio della Provincia di Milano che offre gratuitamente a tutte le donne residenti nei comuni della provincia di Milano alcuni servizi:

- è una **linea verde (800.097.999)** gratuita e confidenziale per rispondere a quesiti e richieste di diverse aree tematiche;
- è una **banca dati** per raccogliere le risorse e i servizi - pubblici e privati - disponibili sul territorio provinciale;
- è l'**offerta di consulenze gratuite** con professionisti esperti in diverse materie (legale, previdenza e diritto del lavoro, consulenza psicologica, consulenza sociale); è attivo dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Scadenza consegna articoli

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 4/2005 del periodico (in uscita a dicembre) è fissata per **giovedì 17 novembre alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18**. È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it). **Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 17 novembre:** gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo. Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.